



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



**Istituto di Istruzione Superiore "Benedetto Castelli"**  
Istituto Tecnico Settore Tecnologico, Scuola in Ospedale  
Via Cantore, 9 25128 Brescia tel. 030/3700267 fax 030/395206 e-mail [segreteria@itiscastelli.it](mailto:segreteria@itiscastelli.it)  
cod. fiscale 80048510178 - cod. unico fatturazione UFE3MI - cod. ipa istsc\_bsiso37004 - cod. mecc. BSIS037004  
PEC: [bsiso37004@pec.istruzione.it](mailto:bsiso37004@pec.istruzione.it) - SITO: [www.iiscastelli.gov.it](http://www.iiscastelli.gov.it)

**P.I.**

## **PIANO PER L'INCLUSIONE**



**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Ing. Simonetta Tebaldini**

**A.S. 2019/2020**



**THE 2030 AGENDA FOR  
SUSTAINABLE DEVELOPMENT**



<https://sustainabledevelopment.un.org/>

## Piano per l'Inclusione A.S. 2019/2020

Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità						
A. Rilevazione dei BES:	N°		BES		DIURNO	SERALE
<b>1. Disabilità certificate</b> (Legge 104/92 art. 3, commi 1- 3)	<b>8</b>	di cui	Tipologia DVA		<b>7</b>	<b>1</b>
➤ minorati vista		<b>0</b>	L.104/92 art.3 c.3	n.2 studenti	<b>0</b>	<b>0</b>
➤ minorati udito		<b>0</b>			<b>0</b>	<b>0</b>
➤ minorati Psicofisici		<b>1</b>	L.104/92 art.3 c.1	n.6 studenti	<b>0</b>	<b>1</b>
➤ minorati Psicici		<b>7</b>			<b>7</b>	<b>0</b>
Cittadinanza non italiana		<b>3</b>			<b>3</b>	<b>0</b>
<b>2. Disturbi Evolutivi Specifici</b>	<b>112</b>	di cui	Tipologia DSA		DIURNO	SERALE
➤ <b>DSA</b> (Legge 170/2010)		<b>78</b>	Dislessici		<b>77</b>	<b>1</b>
		<b>69</b>	Disortografici		<b>66</b>	<b>3</b>
		<b>64</b>	Disgrafici		<b>63</b>	<b>1</b>
		<b>15</b>	Discalculici		<b>14</b>	<b>1</b>
<b>3. Disturbi Evolutivi Aspecifici</b>	<b>18</b>				DIURNO	SERALE
➤ ADHD- DOP- DC		<b>2</b>			<b>2</b>	<b>0</b>
➤ FIL (Borderline cognitivo)		<b>1</b>			<b>0</b>	<b>1</b>
➤ Disturbo del linguaggio		<b>1</b>			<b>1</b>	<b>0</b>
➤ Deficit delle abilità non verbali		<b>1</b>			<b>1</b>	<b>0</b>
➤ Disturbo d'ansia-Fobia scolare		<b>5</b>			<b>5</b>	<b>0</b>
➤ Disturbo dell'umore		<b>1</b>			<b>1</b>	<b>0</b>
➤ Disturbo ossessivo compulsivo		<b>2</b>			<b>2</b>	<b>0</b>
➤ Disturbo di personalità		<b>2</b>			<b>2</b>	<b>0</b>
➤ Disturbo dell'attenzione		<b>3</b>			<b>3</b>	<b>0</b>
Disturbi Psicofisici temporanei. sostegno psicofisiologico temporaneo	<b>10</b>	<b>10</b>	Depressioni, disturbi affettivo-relazionali, cure psicoterapeutiche...		<b>10</b>	<b>0</b>
<b>4. Svantaggio scolastico</b>	<b>5</b>	di cui	Svantaggio prevalente		DIURNO	SERALE
➤ Linguistico-culturale		<b>5</b>	NAI		<b>5</b>	<b>0</b>
			STRANIERI NON NAI		<b>10</b>	<b>0</b>
➤ Socio-economico		<b>0</b>			<b>0</b>	<b>0</b>
<b>5. Istruzione domiciliare</b>	<b>1</b>				<b>1</b>	<b>0</b>
<b>6. Atleti di alto livello</b>	<b>21</b>				<b>21</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE</b>		<b>BES</b>	<b>%</b>	<b>ANNO PRECEDENTE</b>	<b>DIURNO</b>	<b>SERALE</b>
Su popolazione scolastica 2211 studenti		<b>175</b>	<b>7,9</b>	BES 139	% 6,5	2024 8,3% 187 3,7%
<b>C. Patologie croniche</b> (Problematiche farmacologiche in Istituto)	CASI DICHIARATI	CEFALEE		<b>3</b>		TOTALE CASI ISTITUTO  <b>1,8 %</b>
		ASMATICI		<b>20</b>		
		DIABETICI		<b>2</b>		
	N. 39	ALLERGICI		<b>8</b>		
		EPILETTICI		<b>3</b>		
		CARDIOPATICI		<b>3</b>		
<b>B. Scuola Ospedale</b>	DEGENZA STUDENTI di altre scuole italiane	BREVE (1 - 5 g)	MEDIA (6 - 15 g)	LUNGA (oltre 15 g)	M + F	TOTALE INTERVENTI
		<b>62</b>	<b>31</b>	<b>32</b>	<b>39 + 86</b>	<b>125</b>
	STUDENTI B. Castelli	<b>1</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>6 + 0</b>	<b>6</b>

Sulla base della rivelazione dei disturbi presenti nell'Istituto, il corpo docenti è intervenuto elaborando, nel corso dei singoli Consigli di classe attraverso il dialogo e la condivisione costruttiva con le singole famiglie e in collaborazione con la Presidenza e l'ufficio Inclusione per i casi specifici, Piani Educativi Individualizzati e Piani Didattici Personalizzati. Il prospetto sottostante riporta il numero dei casi presi in considerazione distinti per le diverse patologie e i diversi disturbi evolutivi specifici e aspecifici nonché casi particolari presenti in Istituto come risultano dallo schema precedente mostrato.

<b>ELABORAZIONE PIANI DIDATTICI</b>	<b>N°</b>	<b>DIURNO</b>	<b>SERALE</b>
<b>N° di PEI</b> redatti dai Consigli di classe - GLHO	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>1</b>
<b>N° di PPA</b> redatti dai Consigli di classe	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>
<b>N° di PDP</b> redatti da Consigli di classe <b>in presenza</b> di certificazione sanitaria	<b>140</b>	<b>134</b>	<b>6</b>
<b>N° di PDP</b> redatti dai Consigli di classe <b>in assenza</b> di certificazione sanitaria	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>N° di PDP-NAI</b> redatti dai Consigli di classe	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>0</b>
<b>N° di PFP</b> redatti dai Consigli di classe	<b>21</b>	<b>21</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PIANI DIDATTICI ELABORATI</b>	<b>175</b>	<b>168</b>	<b>7</b>

A. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì/No	
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>	Offrire occasioni di lavoro in piccolo gruppo e in ambiti relazionali più ridotti in modo da far emergere la potenzialità di ciascun alunno.
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>	
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo		Interventi dell'operatore per l'integrazione in piccolo gruppo
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>	
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>No</b>	Lavoro individualizzato e in ambiti relazionali con gruppi nelle classi e rispettivi insegnanti.
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>	
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>	POF-PTOF Orientamento CLIL Sostenibilità.	<b>Sì</b>	Prof. Pollini Andrea Prof.ssa Mariateresa Tosi Prof. Regosini Alberto Prof. Del Barba Luca
<b>Referenti di Istituto (Disabilità, Disturbi evolutivi specifici, Svantaggio scolastico)</b>	n.1 referente Inclusione BES (DVA, Disturbi evolutivi specifici e aspecifici). n.1 referente Svantaggio Linguistico- culturale, socio-economico.	<b>Sì</b>	Prof. Giovanni Favalli  Prof. Foglio Laura
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>	n.2 Rappresentanti enti esterni	<b>Sì</b>	Dr.ssa Cabini Laura (psicologa area disabilità ASST di Brescia) Dr.ssa Mafazzioli Laura (Diritto allo studio – Comune di Brescia)
<b>Docenti tutor/mentor</b>	n. 103	<b>Sì</b>	Docente Tutor n.1 per Consiglio di classe. La figura di Tutor in molti casi è assunta dal Coordinatore di classe.
<b>Altro:</b>			

<b>B. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso</i>	<b>Sì</b>	Nella prospettiva della personalizzazione il lavoro docente si specifica per: il valore dato all'osservazione, una progettazione 'dialogica', un orientamento collegiale, una didattica inclusiva.
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>	Partecipano rappresentanti coordinatori di classi dove sono presenti gli alunni disabili e DSA.
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>	I Coordinatori di classe
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>	Pianificazione di interventi didattici rivolti ai singoli studenti o piccoli gruppi.
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>No</b>	
	Altro:		
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>	-Disabilità e DSA -Intercultura; -Tecnologie Informazione e Comunicazione;
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>	Referente Inclusione Referente Intercultura Docenti Coordinatori di classe.
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>	Docente alfabetizzazione
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>	Progetto Rete "Abitar" per integrazione alunni stranieri
	Altro:	<b>No</b>	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>No</b>	
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>	Docenti Tutor degli alunni
	Tutoraggio alunni	<b>No</b>	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>No</b>	
	Altro:		

C. <b>Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>SI</b>	Sig. Venturini Fiorella
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>No</b>	
	Altro:		
D. <b>Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>No</b>	
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Si</b>	Nel GLI è presente un rappresentante dei genitori (Membro Consiglio d'Istituto)
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante.	<b>Si</b>	Associazione genitori
	Altro:		
E. <b>Rapporti con servizi socio-sanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>Si</b>	Accordo-Quadro Provinciale per alunni disabili
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>Si</b>	Comune e Provincia di Brescia
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Si</b>	ASST di Brescia - Area disabilità e Centri Psicosociali.
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>No</b>	
	Progetti territoriali integrati	<b>No</b>	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>No</b>	
	Rapporti con CTS / CTI	<b>Si</b>	CTS / CTI di Brescia per la formazione docenti e i supporti per gli studenti BES.
F. <b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Altro:	<b>No</b>	
	Progetti territoriali integrati	<b>No</b>	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>No</b>	
G. <b>Formazione docenti</b>	Progetti a livello di reti di scuole	<b>No</b>	
	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Si</b>	Corso formazione docenti sul Curriculum per competenze.
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>	Incontri di formazione sulle problematiche BES
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>Si</b>	Corso di alfabetizzazione CIT Brescia
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>Si</b>	Corso di formazione sulla Dislessia promosso ad anni alterni dall' AID Brescia. Laboratori proposti dal CTI di Brescia: "Come redigere un PEI". Formazione Ambito 6-Prov. di Brescia: "L'ICF "
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Disabilità Intellettive, sensoriali...)	<b>No</b>	Corso formazione USRL Ufficio IV Ambito territoriale Brescia: "Costruzione PEI in ottica ICF". "Costruzione PDP in ottica ICF", "Strumenti in ottica ICF".
Altro:			

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti			X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<b><i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i></b>					

<b>Livello di inclusività dell'Istituto</b>	<b>Punteggio totale registrato: 27</b>
0 – 15 = inadeguato	
16 – 20 = da migliorare	
20 – 30 = sufficiente adeguato	
31 – 44 = buono	

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

### **PREMESSA AL PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA' (PI)**

Il P.I. è uno strumento che intende contribuire ad accrescere la consapevolezza della nostra comunità scolastica sulla centralità dei processi educativi finalizzati a realizzare concretamente la scuola "per tutti e per ciascuno". È uno strumento, che consente di progettare l'offerta formativa in senso inclusivo, sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni. L'elaborazione del Piano è finalizzata all'auto-conoscenza e alla programmazione da sviluppare in un processo responsabile e attivo di partecipazione e condivisione da parte di tutta la nostra comunità. Si potrebbe dire che il presente documento costituisce le linee guida per un concreto impegno programmatico per l'inclusione della nostra istituzione scolastica. Esso, infatti, vuole essere una lettura attenta al grado di inclusività del nostro Istituto, ponendosi come obiettivi di miglioramento: l'insegnamento curricolare, la gestione delle classi, i percorsi individualizzati e personalizzati, l'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie. Per tali motivi intende sollecitare momenti di riflessione e approfondimento riguardo i temi delle didattiche inclusive, nella prospettiva di un miglioramento della qualità dell'integrazione scolastica.

### **DEFINIZIONE DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE (BES)**

Il BES è "qualsiasi *difficoltà evolutiva, in ambito educativo ed apprenditivo, espressa in un funzionamento problematico anche per il soggetto, in termini di danni, ostacolo o stigma sociale, indipendentemente dall'eziologia, e che necessita di educazione speciale individualizzata.*"

Un Bisogno Educativo Speciale è una difficoltà che, manifestandosi in età evolutiva, cioè nei primi diciotto anni di vita, si evidenzia negli ambiti di vita dell'educazione e dell'apprendimento, ostacolando le relazioni educative, lo sviluppo di competenze, gli apprendimenti scolastici e di vita quotidiana, oltre che la partecipazione alla vita sociale.

### **OBIETTIVI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA**

L'Istituto "Benedetto Castelli" di Brescia si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali.

Nel perseguire tale fine intende:

- creare un ambiente accogliente valorizzando le diversità e rispettando i ritmi di crescita di tutti gli studenti;
- sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curriculum, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;
- promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;

- centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

**Obiettivo principale** è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori didattici e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali.

## **DESTINATARI**

Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti:

- disabilità (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77);
- disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010, Legge 53/2003);
- alunni con svantaggio socio-economico; svantaggio linguistico-culturale. (D.M. 27 dicembre 2012, C.M. n.8 del 6 marzo 2013)

La rilevazione degli studenti che esprimono bisogni educativi nel nostro istituto mette in evidenza una complessa e variegata tipologia di BES. Si rende pertanto necessario procedere ad una classificazione dei bisogni, non tanto per "tipicizzare" le persone, quanto per rispondere al meglio alle diverse problematiche di ordine didattico-pedagogico e nello stesso tempo affrontare in modo efficace la personalizzazione e individualizzazione delle esigenze educative degli studenti.

Nello schema che segue viene rappresentato in forma sintetica e semplificata la classificazione delle tipologie dei bisogni con l'indicazione delle procedure riferite ai compiti e responsabilità delle persone e dell'organo preposto alla elaborazione dei piani educativi per la realizzazione formale dell'integrazione e inclusione nel nostro istituto. Viene altresì inserita una codifica dei bisogni a scopo di un primario orientamento e identificazione dei casi, scomponendo le macro-categorie dei Bisogni Educativi Speciali in sottocategorie così da far corrispondere le tre sottocategorie dei bisogni alle sigle BES1, BES2, BES3 come segue:

- **DISABILITA' = BES1;**
- **DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI = BES2;**
- **SVANTAGGIO socio-economico; linguistico-culturale = BES3.**

## BES BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

BES BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI			
SOTTO CATEGORIE	Chi sono? <b>DESTINATARI</b>	Cosa serve? <b>DOCUMENTAZIONE</b>	Cosa fare? <b>PIANI DA REDIGERE</b>
<b>BES1 DISABILI LITA</b>	<b>DISABILI (DVA)</b> <b>PERSONE con disabilità (PcD)</b>	-DIAGNOSI FUNZIONALE -VERBALE DI ACCERTAMENTO DELLA DISABILITA' da parte del collegio ASST	<b>PDF – PEI</b> Profilo Dinamico Funzionale  Piano Educativo Individualizzato
<b>BES 2 DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI</b>	<b>Allievi con:</b> <b>DSA</b> (DISLESSIA, DISORTOGRAFIA, DISCALCULIA, DISGRAFIA) <b>DISTURBI DIVERSI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ ADHD (deficit da disturbo dell'attenzione e iperattività)</li> <li>➤ Funzionamento cognitivo limite (Borderline)</li> <li>➤ Allievi con DOP (Disturbo oppositivo-provocatorio)</li> <li>➤ Allievi con deficit del linguaggio</li> <li>➤ Deficit delle abilità non Verbali: Disprassie, deficit coordinazione motoria</li> <li>➤ Disturbo dello spettro autistico lieve qualora non rientri nella L.104/92</li> <li>➤ Problematiche severe che possono compromettere il percorso didattico.</li> </ul>	<b>RELAZIONE CLINICA</b>  Deve contenere: - La codifica diagnostica (ICD-10) - Il percorso di valutazione effettuato -Le indicazioni di intervento -I riferimenti relativi alla presa in carico - L'indicazione dei test e dei punteggi ottenuti.  La diagnosi è effettuata dalle UONPIA delle strutture pubbliche e private accreditate. Se si possiede certificazione rilasciata da una struttura privata, intanto che si attende la certificazione dalla struttura pubblica, si considera già BES2 e si attuano tutti gli strumenti compensativi e dispensativi e si compila il PDP.	<b>PDP DSA</b> Disturbi specifici dell'apprendimento     <b>PDP BES 2</b> Altri disturbi certificati non rientranti nella L.170/2010.
<b>BES 3 SVANTAGGIO SCOLASTICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>Svantaggio-linguistico culturale</b></li> </ul> <p>alunni stranieri neo-arrivati in Italia o che non hanno ancora acquisito le adeguate competenze linguistiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>Svantaggio economico</b> <span style="float: right;"><b>socio-</b></span></li> </ul> <p>alunni seguiti dal servizio famiglia-minori, situazioni segnalate dalla famiglia.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>Svantaggio-biopsicofisiologico,</b></li> </ul> <p>Allievi con funzionamento problematico, definito in base al danno vissuto effettivamente dall'alunno, prodotto su altri e sull'ambiente. <b>(senza certificazione sanitaria)</b></p>	<b>Scheda identificazione e analisi dei bisogni</b> (A cura Consiglio di Classe)  <b>Griglia di osservazione</b> per un breve periodo da parte dagli insegnanti	<b>PDP BES 3</b> La redazione del Piano necessita di delibera CdC con fondate motivazioni pedagogico didattiche.

## **ORGANI PREPOSTI PER L'INCLUSIONE**

Per perseguire la “politica per l'inclusione”, la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 individua nel GLI l'organo istituzionale preposto a tale funzione.

### **GLI (Gruppo di lavoro per l'Inclusione)**

#### **Composizione:**

Dirigente Scolastico che lo presiede (o suo delegato)

Docente referente Inclusione d'istituto (Coordinatore GLI)

Docente referente Intercultura

Docente referente Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione

Docenti incaricati di Funzione Strumentale<sup>[L]<sub>SEP</sub></sup>

Coordinatori di classe con presenza di allievi con disabilità

Docenti di sostegno<sup>[L]<sub>SEP</sub></sup> AEC e Assistenti alla comunicazione

Rappresentante ATA<sup>[L]<sub>SEP</sub></sup>

Rappresentante Genitori (Presidente Consiglio di Istituto)

Rappresentante Studenti (membro del Consiglio di Istituto)

Rappresentante dell'ASST di Brescia (area disabilità)

Rappresentante Ente Locale (Diritto allo Studio Comune di Brescia)

#### **COMPITI**

Rilevazione BES presenti nella scuola

Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi

Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi

Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola

Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dalla Commissione BES

Elaborazione di una proposta di PI riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).

Relaziona, in relazione alle risorse effettivamente assegnate alla scuola, di un adattamento del PI (nel mese di settembre), sulla base del quale il dirigente assegna le risorse.

Funge da interfaccia della rete CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali.

## **LA COMMISSIONE GLI**

Il **GLI**, oltre a riunirsi collegialmente in forma plenaria, si riunisce in forma dedicata come **Commissione GLI** che a sua volta si suddivide in sottogruppi di lavoro per raggiungere la massima efficacia d'intervento, secondo la seguente articolazione:

### **Composizione della Commissione:**

Gruppo Disabilità (DS, Referente DVA, Rappresentante docenti di sostegno)

Gruppo DSA (DS, Referente DSA, Coordinatore di classe)

Gruppo Svantaggio scolastico (DS, Referente per lo Svantaggio, Coordinatore di classe)

Gruppo Svantaggio linguistico-culturale (DS, Referente Intercultura, Coordinatore di classe)

Gruppo Autovalutazione d'Istituto (DS, Referente Autovalutazione, Incaricato dal Gruppo di Autovalutazione sulla valutazione degli obiettivi dell'Inclusione)

Gruppo Accoglienza e Orientamento (DS, rispettive Funzioni Strumentali Accoglienza e Orientamento)

Gruppo TIC (DS, Referente TIC, Funzione Strumentale TIC)

Gruppo aggiornamento POF (DS, Funzione strumentale al piano dell'Offerta formativa e referente inclusione d'istituto)

Gruppo di confronto su casi e strategie (DS, Referente Inclusione, Coordinatore di classe)

### **Compiti:**

Rilevazione BES presenti nella scuola

Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi

Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi

Formulazione proposte di lavoro per il GLI

Elaborazione di una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES

Raccolta Piani di Lavoro (PEI e Piani Didattici)

## **RUOLO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

I Consigli di classe svolgono un ruolo fondamentale per l'individuazione e gestione dei bisogni educativi degli alunni della classe.

### **Compiti del Consiglio di Classe**

- Individuazione di casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative
- rilevazione di tutte le certificazioni non DVA e non DSA
- rilevazione alunni BES di natura socio-economica, linguistico- culturale, affettivo-relazionale.
- produzione di attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione
- definizione di interventi didattico-educativi in base ai bisogni degli studenti<sup>[L][SEP]</sup>
- individuazione strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento
- progettazione e condivisione progetti personalizzati
- individuazione e proposizione di risorse umane strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi
- stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP)
- collaborazione scuola-famiglia-territorio
- condivisione con insegnante di sostegno (se presente) e con le varie figure che collaborano all'interno della classe (educatori, assistenti alla comunicazione, docente di italiano L2, ...).

## **RUOLO DEL DOCENTE DI SOSTEGNO**

La legge 517/1977 individua il docente di sostegno specializzato come figura preposta all'integrazione degli studenti con disabilità certificate.

L'insegnante di sostegno è nominato dallo Stato e "assume la contitolarità delle sezioni e delle classi in cui opera, partecipa alla programmazione educativa e didattica e alla elaborazione e verifica delle attività di competenza dei Consigli di classe e dei Collegi dei docenti - L.104/92 art.13 comma 6 ".

Compiti insegnante di sostegno

- Promozione del processo di integrazione dell'alunno nel gruppo classe attraverso corrette modalità relazionali<sup>[L][SEP]</sup>
- Partecipazione alla programmazione educativo-didattica della classe<sup>[L][SEP]</sup>
- Supporto al consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive<sup>[L][SEP]</sup>
- Coordinamento stesura e applicazione del piano di programmazione educativo-didattica per l'alunno diversamente abile nel contesto della programmazione di classe (P.E.I.) Piano Educativo Individualizzato<sup>[L][SEP]</sup>

- Coordinamento conoscenza della documentazione inerente all'alunno disabile
- Coordinamento dei rapporti con tutte le figure che ruotano intorno all'alunno (genitori, specialisti, operatori ASST, ecc.)
- Verifica e valutazione delle attività e delle dinamiche della classe
- Facilitatore per l'integrazione tra pari attraverso il proprio contributo nella gestione del gruppo classe.

## **RUOLO DELL'ASSISTENTE EDUCATORE**

Gli assistenti educatori sono assegnati alle Istituzioni scolastiche in casi particolari (come da certificazione sanitaria) in aggiunta al team docente, al fine di garantire il rinforzo a relazioni positive e, ove possibile, il raggiungimento dell'autonomia personale.

### **COMPITI dell'AEC**

- Collabora alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo
- Collabora alla continuità nei percorsi educativi didattici favorendo anche il collegamento tra scuola e territorio in funzione del progetto di vita dello studente
- Partecipa alla valutazione, fornendo elementi significativi, degli studenti seguiti.

## **RUOLO DELL'ASSISTENTE ALLA COMUNICAZIONE**

Il facilitatore è una figura di sostegno per gli studenti con disabilità sensoriale definita e prevista dalla L. 104 /1992.

La sua presenza è assicurata grazie ad una convenzione tra l'Amministrazione provinciale ed Associazioni e / o Enti allo scopo di facilitare la comunicazione e l'integrazione scolastica.

### **Compiti dell'Assistente alla Comunicazione**

- Collaborazione con il Consiglio di Classe/Team Docenti alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche con un'attenzione particolare alle strategie didattiche inerenti alla tipologia di disabilità sensoriale
- Partecipazione al Consiglio di Classe/Team Docenti ai fini della realizzazione del progetto educativo e dell'elaborazione e condivisione di PDF e PEI in accordo con i docenti<sup>[L. 104/92]</sup><sub>SEP</sub>
- Collaborazione alla continuità dei percorsi didattici anche qualora l'intervento avvenga a domicilio, sempre in accordo con la famiglia, i docenti e l'Associazione e/o l'Ente di appartenenza.

## **RUOLO DEL COLLEGIO DEI DOCENTI**

Su proposta del GLI il Collegio dei Docenti, nel mese di Giugno, delibera il PI. Inoltre approva l'esplicitazione nel POF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione, di criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti.

Il Collegio dei Docenti si impegna a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

## **RUOLO DEI DOCENTI INCARICATI DI FUNZIONI STRUMENTALI**

I docenti incaricati di Funzione Strumentale collaborano attivamente alla stesura della bozza del PI e ad ogni azione utile per promuovere, favorire e realizzare progetti di integrazione e inclusione della scuola compresa l'Autovalutazione d'Istituto per misurare il grado di inclusività della scuola.

## **INTERVENTI A FAVORE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'**

Gli studenti con disabilità certificata hanno **Bisogni Educativi Speciali**, richiedono un'attenzione didattica e pedagogica particolare, che si realizza mediante provvedimenti da attuare per rendere effettivo il diritto allo studio, l'inserimento e l'integrazione sociale.

L'articolo 12 della legge 104/92, prevede, per ciascun alunno DVA, l'elaborazione della seguente documentazione specifica:

1. Profilo Dinamico Funzionale
2. Piano Educativo Individualizzato

È compito della scuola l'elaborazione di una Programmazione Didattica ed Educativa Individualizzata (PEI), in collaborazione con la famiglia e gli operatori dei servizi socio-sanitari. Nel P.E.I. verranno definiti percorsi individualizzati che prevedono la definizione di obiettivi educativi e didattici, attività e modalità di valutazione personalizzate.

L'Istituto prevede l'elaborazione di un **Protocollo per l'Accoglienza e Integrazione dell'Alunno DVA** che definisce con precisione tutte le azioni che la scuola compie per rispondere ai bisogni educativi speciali degli alunni con certificazione.

### **La Documentazione comprende:**

1. Il Verbale di Accertamento della situazione di disabilità
2. La Diagnosi Funzionale (DF)
3. Il Profilo Dinamico Funzionale (PDF)
4. Il Piano Educativo Individualizzato (PEI)

## **INTERVENTI A FAVORE DEGLI ALUNNI CON DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI**

All'interno della "sottocategoria BES 2" sono considerati alunni con:

- DSA
- ADHD (deficit da disturbo dell'attenzione e dell'iperattività).
- Funzionamento cognitivo limite o borderline (Q.I. lievemente sotto la norma)
- Funzionamento cognitivo misto (confine tra disabilità e disturbo specifico).

- Deficit del linguaggio (disturbi specifici del linguaggio o, più in generale, presenza di bassa intelligenza verbale associata ad alta intelligenza non verbale).
- Deficit delle abilità non verbali (disturbo della coordinazione motoria, disprassia, disturbo non verbale o più in generale bassa intelligenza non verbale associata ad alta intelligenza verbale)
- Altre problematiche severe che possono compromettere il percorso didattico (es. disturbo dello spettro autistico lieve qualora non rientri nelle casistiche previste dalla legge 104).
- Disturbo Oppositivo Provocatorio (DOP).
- Disturbo della condotta.
- Disturbi d'ansia.
- Disturbi dell'umore.

Sono alunni con certificazione, ai quali non viene assegnato l'insegnante di sostegno. La certificazione va depositata in segreteria.

La valutazione diagnostica e clinica spetta agli specialisti dell'ASST (neuropsichiatri infantili o psicologi) o a soggetti accreditati e convenzionati dalla stessa (neuropsichiatri infantili e psicologi oppure strutture private in cui operano questi specialisti). Lo specialista rilascia anche in un unico documento- la diagnosi e la relazione descrittiva delle abilità strumentali specifiche, sulla base della quale il Consiglio di classe definisce gli strumenti compensativi e le misure dispensative da adottare.

Relativamente alla diagnosi non è segnalata la necessità dell'insegnante di sostegno.

Alla famiglia spetta il compito di consegnare tutta la documentazione (completa di diagnosi e relazione clinica) alla segreteria e di confrontarsi con il Consiglio di Classe.

Valutazioni rilasciate da enti privati sono valide per attivare il Consiglio di Classe alla redazione del PDP dello studente. Però entro gli anni terminali di ciascun ciclo scolastico deve essere presentata in segreteria la certificazione ufficiale dell'ASST.

### **DSA – Disturbi Specifici dell'Apprendimento**

I Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) si collocano tra i problemi di maggior rilievo nella scuola di oggi: l'attenzione della ricerca scientifico-pedagogica e legislativa, unitamente all'insistenza sulla formazione del corpo docente, hanno contribuito a renderli visibili negli ambiti deputati all'educazione dei bambini e dei ragazzi.

L' IIS "Benedetto Castelli" organizza da anni la formazione dei docenti sulla tematica dei DSA (prevenzione, didattica, illustrazione della modulistica e della normativa), sfruttando delle risorse interne ed esterne alla scuola.

Il Consiglio di classe compila un Piano Didattico Personalizzato (PDP), per l'attivazione di uno specifico percorso didattico per l'alunno con DSA, firmato dalla famiglia. Il referente per l'autovalutazione del grado di inclusività dell'istituto attiverà un monitoraggio all'interno della scuola sull'applicazione di tali disposizioni.

E' compito delle scuole attivare interventi tempestivi, per individuare tra gli alunni i casi sospetti di DSA (Legge n. 170, 08.10.2010). Allo stato attuale per mancanza di personale docente formato, non vengono svolti gli screening e le osservazioni sistematiche e periodiche nel corso del primo anno della scuola SECONDARIA che hanno lo scopo di evidenziare la persistenza delle difficoltà già segnalate in precedenza.

La scuola organizzerà per l'anno scolastico 2020/21 degli incontri per le famiglie degli alunni

della Prima classe al fine di rendere visibile il lavoro che il nostro Istituto sta svolgendo in merito ai DSA e per sensibilizzare i genitori riguardo al tema.

La Documentazione comprende:

### **1. Relazione clinica**

Il documento dovrà includere la codifica diagnostica (ICD-10), il percorso di valutazione effettuato, le indicazioni di intervento, i riferimenti relativi alla presa in carico, l'indicazione dei test e dei punteggi ottenuti.

### **2. Piano Didattico Personalizzato per DSA**

## **ALTRE TIPOLOGIE DI DISTURBI CERTIFICATI**

Nella categoria BES2 sono presenti gli alunni che hanno bisogni educativi speciali certificati, per i quali la scuola è chiamata a rispondere in modo accurato.

Per questi alunni il Consiglio di Classe attiva percorsi individuali e personalizzati con l'adozione di strumenti compensativi e misure dispensative.

In base alla certificazione gli strumenti compensativi e le misure dispensative potranno avere carattere permanente e dovranno accompagnare lo studente durante l'intero arco della vita scolastica, con l'obiettivo del successo formativo.

Le certificazioni dovranno essere depositate in segreteria didattica dalla famiglia e/o studente se maggiorenne e potranno essere visionate dal Consiglio di Classe per la progettazione del PDP.

La Documentazione comprende: 

### **1. La Certificazione con relazione clinica e relativi test.**

Il documento dovrà includere la codifica diagnostica (ICD-10), il percorso di valutazione effettuato, le indicazioni di intervento, i riferimenti relativi alla presa in carico, l'indicazione dei test e dei punteggi ottenuti.

### **2. Piano Didattico Personalizzato per BES 2**

## **INTERVENTI SUGLI ALUNNI CON SVANTAGGIO SCOLASTICO**

### **RILEVAZIONE BES 3: PROCEDURA**

1. Rilevazione dei Bisogni Educativi Speciali
2. Compilazione scheda di identificazione e analisi dei bisogni, a cura del Consiglio di Classe. Individuazione delle possibili soluzioni cercando azioni comuni di intervento.
3. Coinvolgimento della famiglia
4. In accordo con la famiglia il Consiglio di Classe stende un piano di intervento (PDP-NAI in caso di BES3): si procede alla progettazione di azioni mirate, utilizzando le risorse e le competenze disponibili all'interno o all'esterno della scuola, agendo sull'alunno individualmente, in piccolo gruppo o sull'intero gruppo classe a seconda delle necessità. **In caso di problematicità ci si rivolge alla Commissione BES**

tramite il referente Inclusione d'istituto.

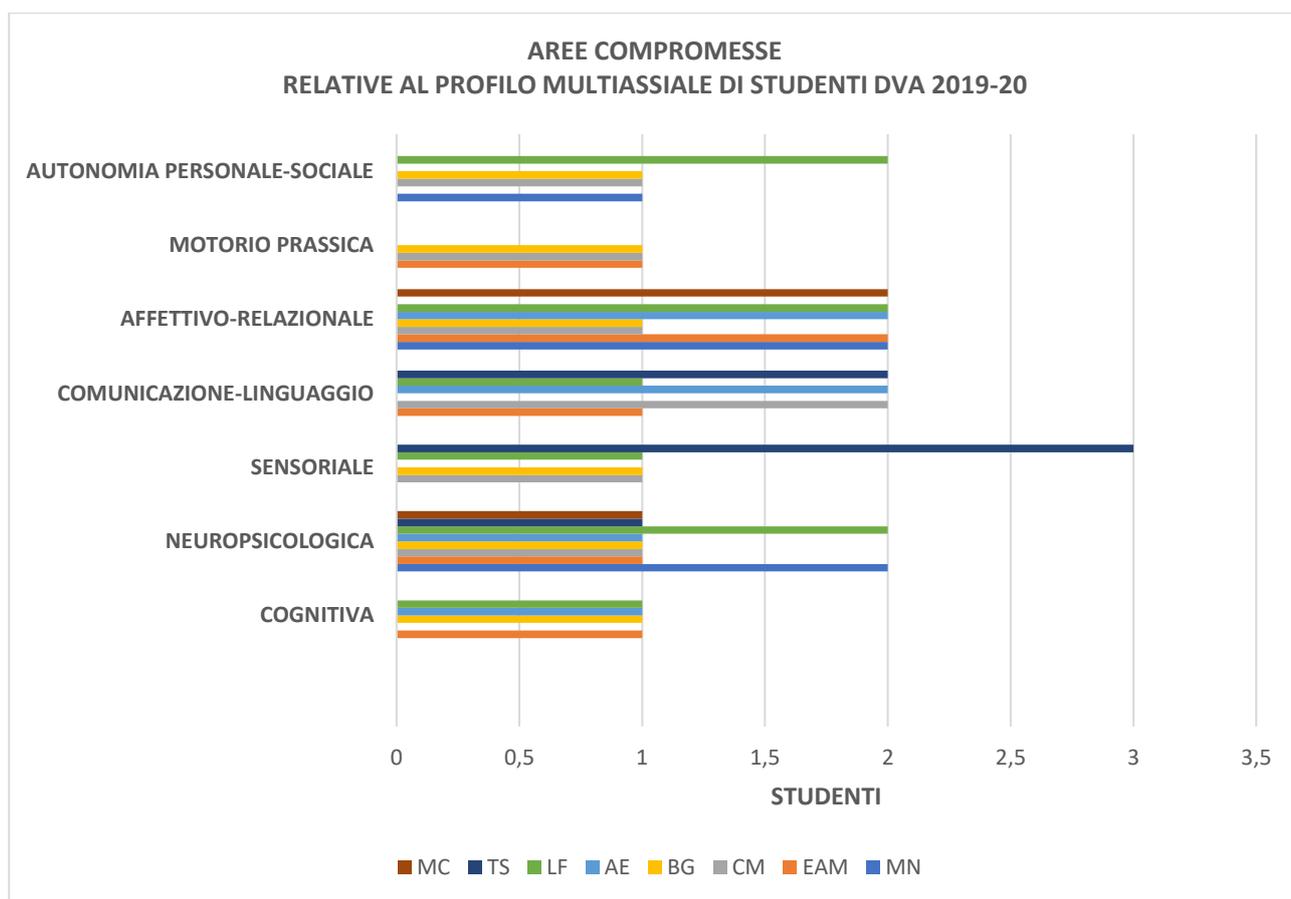
5. La famiglia visiona il PDP e firma.
6. Il Dirigente Scolastico visiona il PDP e firma.
7. Il Consiglio di Classe valuta i risultati ottenuti (valutazione intermedia e finale) e individua le ulteriori azioni da progettare.

Seguono schede di rappresentazione riassuntiva della situazione degli studenti portatori di disabilità e di disturbi specifici di apprendimento con relativa distribuzione nelle classi e previsioni per il prossimo anno scolastico.

DVA 2019-20						DVA 2019-20
CLASSI	PRIME	SECONDE	TERZE	QUARTE	QUINTE	
N. STUDENTI DVA	2 <sup>1</sup>	3	0	2	1	8
Nota 1) Per uno STUDENTE pur non essendo previsto il SOSTEGNO, è stato redatto il PEI.						
CLASSI	IN USCITA		IN ENTRATA			PREVISIONE 2020-21
DVA	2		3			9

Nel prospetto che segue vengono rappresentati, mediante una visione sinottica, i livelli di compromissione delle aree relative al profilo multiassiale degli studenti diversamente abili presenti nel nostro Istituto.

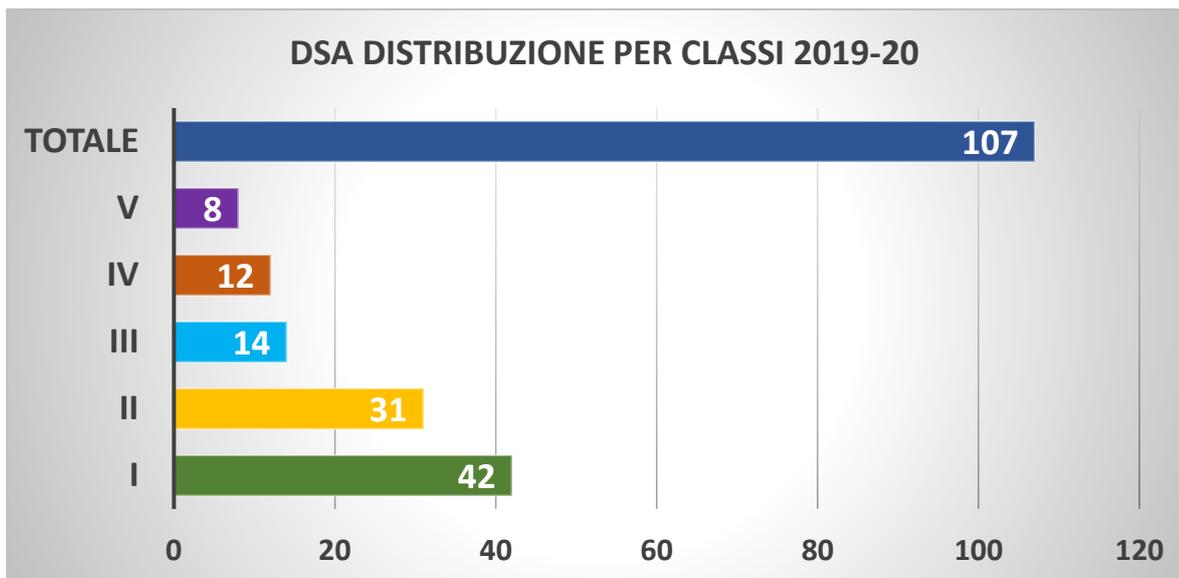
Il quadro mette in evidenza come il processo di insegnamento/apprendimento debba porre particolare attenzione alle aree maggiormente compromesse, senza tuttavia trascurare le altre. In specifico si dovrà intervenire con particolare riguardo all'area affettivo relazionale, della comunicazione e del linguaggio e neuropsicologica mediante adeguate metodologie e appropriate strategie didattiche in un'ottica di un apprendimento collaborativo.



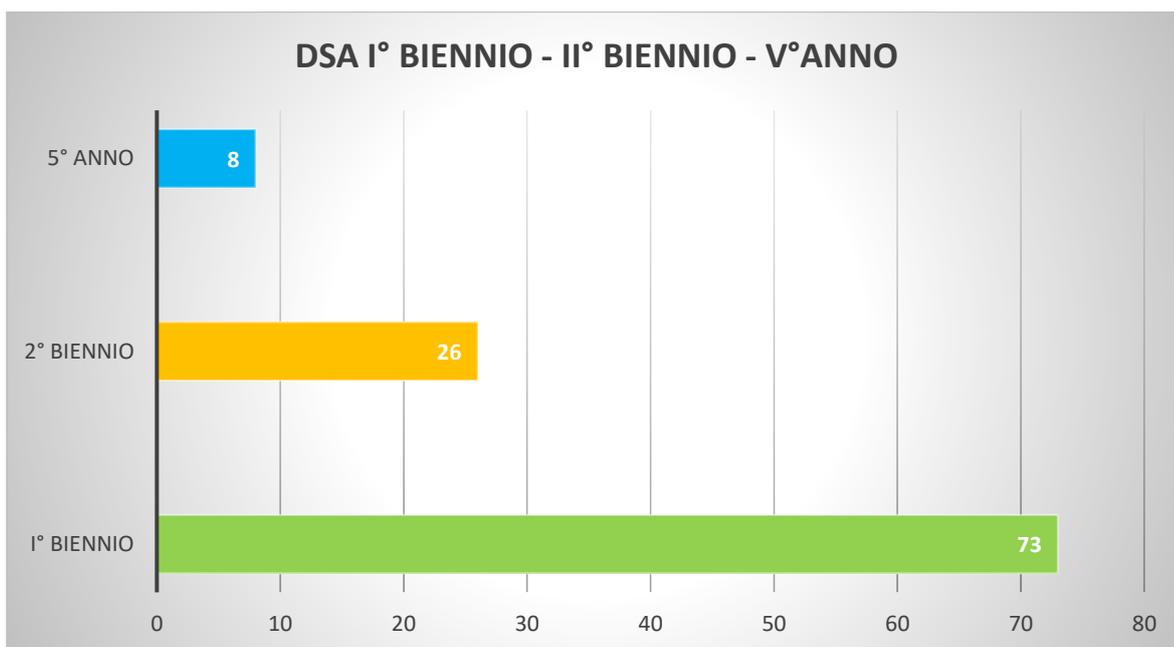
Nella tabella che segue sono rappresentati gli studenti portatori di DSA suddivisi per classi e per anni scolastici. Gli stessi sono raffrontati con gli anni scolastici precedenti. Il quadro evidenzia un consistente incremento dei disturbi specifici di apprendimento. I dati dell'istituto Castelli serale non vengono riportati perché non rilevanti ai fini statistici.

### CASTELLI DIURNO DSA

CLASSI	2017-18	2018-19	2019-20		2017-18	2018-19	2019-20
<b>PRIME</b>	<b>24</b>	<b>35</b>	<b>42</b>	<b>PRIMO BIENNIO</b>	<b>40</b>	<b>59</b>	<b>73</b>
<b>SECONDE</b>	<b>16</b>	<b>24</b>	<b>31</b>				
<b>TERZE</b>	<b>7</b>	<b>17</b>	<b>14</b>	<b>SECONDO BIENNIO</b>	<b>14</b>	<b>25</b>	<b>26</b>
<b>QUARTE</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>12</b>				
<b>QUINTE</b>	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>	<b>QUINTE</b>	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>
<b>TOTALE</b>	<b>64</b>	<b>93</b>	<b>107</b>	<b>TOTALE</b>	<b>64</b>	<b>93</b>	<b>107</b>

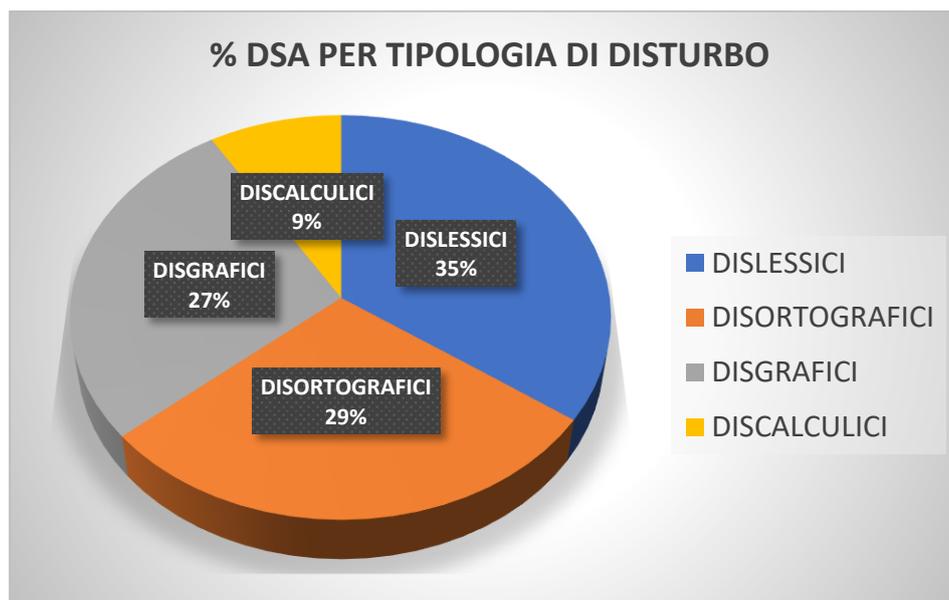


Qui di seguito viene riproposto il grafico considerando la scansione temporale delle scuole secondarie di II grado: primo biennio, secondo biennio e quinto anno.

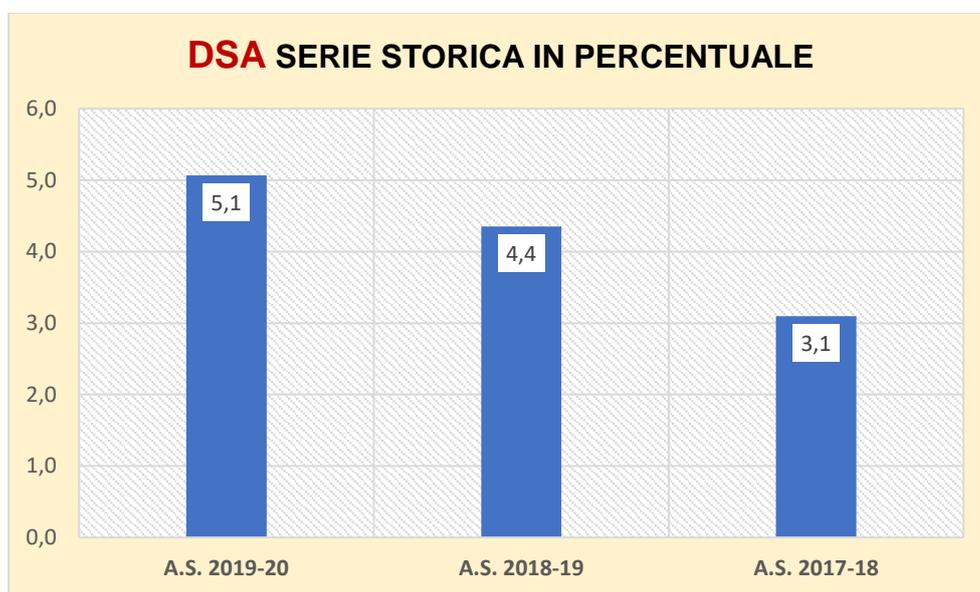


In termini di composizione percentuale, si evidenzia che il disturbo mediamente più diffuso è quello della dislessia. Infatti, come dai prospetti che seguono, il 35% delle certificazioni presentano dislessia, il 29% disortografia, il 27% disgrafia, il 9% discalculia. E' evidente che il numero complessivo degli studenti portatori di DSA può non coincidere con la somma degli allievi per tipologia di disturbo dal momento che alcuni ragazzi possono avere più tipologie di disturbi associati ossia disturbi in comorbilità.

<b>DISLESSICI</b>	<b>72</b>
<b>DISORTOGRAFICI</b>	<b>60</b>
<b>DISGRAFICI</b>	<b>57</b>
<b>DISCALCULICI</b>	<b>18</b>



La rilevazione che segue non va più indietro dell'anno scolastico 2017/18. Questa è una data significativa perché è l'anno che avviene per la nostra istituzione scolastica il distacco dell'Istituto professionale Moretto di Brescia, pertanto i dati elaborati non risulterebbero così espressivi perché assenti di linearità nel senso progressivo. Come si può constatare dal grafico riportato sotto, l'incremento del numero dei certificati registrati negli ultimi tre anni è notevole, in considerazione anche del fatto che la media nazionale per le scuole secondarie di secondo grado, sulla base dei dati trasmessi dal MIUR, che indicano, per l'anno 2019-20, una percentuale di DSA a livello nazionale corrispondente al 4,7%, il nostro Istituto risulta superiore dello 0,4% alla media nazionale.



Previsione per l'anno scolastico successivo

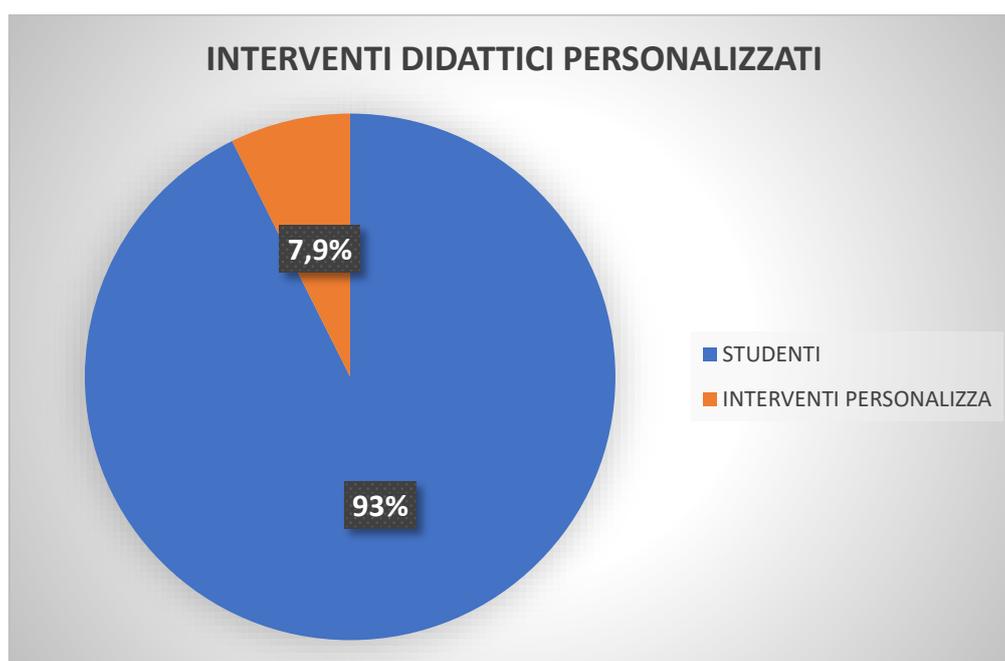
	IN USCITA A.S. 19-20	IN ENTRATA A.S. 20-21
<b>DSA</b>	<b>9</b>	<b>22</b>

## DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI E ASPECIFICI

Il capitolo relativo alla sottocategoria dei bisogni educativi speciali non rientranti nella legge 170/2010, ma che godono del diritto di avvalersi della stessa legge, pertanto sono soggetti a un percorso didattico personalizzato come previsto dalla normativa, rappresentano una parte cospicua e incidente sulla programmazione delle attività didattiche e nel processo di insegnamento/apprendimento.

BES3	I	II	III	IV	V	TOTALE
	5	9	5	6	2	28

Assommando la sottocategoria dei disturbi evolutivi specifici e aspecifici a tutti gli altri interventi personalizzati otteniamo come messo in evidenza dal seguente grafico una percentuale di studenti portatori di bisogni educativi specifici pari al 7,9%.



## ISTITUTO CASTELLI E INTERCULTURA

L'intercultura nel nostro Istituto è una esperienza presente e viva che contribuisce alla crescita e all'arricchimento degli studenti mediante percorsi educativi che si esplicitano in progetti e scambi interculturali con diversi paesi europei e del mondo. Educare alla mondialità e al cosmopolitismo permette agli studenti una maggiore conoscenza di sé e della propria identità culturale, vedere la realtà da diverse prospettive, scoprire i confini della propria cultura nell'interazione con le altre, sentirsi cittadini del mondo, accettare la diversità, favorire il rispetto dell'altro in prospettiva di una convivenza pacifica fra i popoli.

### INSERIMENTO A SCUOLA DI STUDENTI STRANIERI (NAI)

Particolare attenzione nella nostra istituzione scolastica viene prestata agli studenti neoarrivati in Italia non italofoni e non in grado di utilizzare l'Italiano L2 come lingua di comunicazione o studenti inseriti a scuola da meno di due anni. Gli studenti vengono sostenuti nelle attività di comprensione, produzione orale, creazione di un lessico di base e nell'acquisizione di tecniche di letto-scrittura.

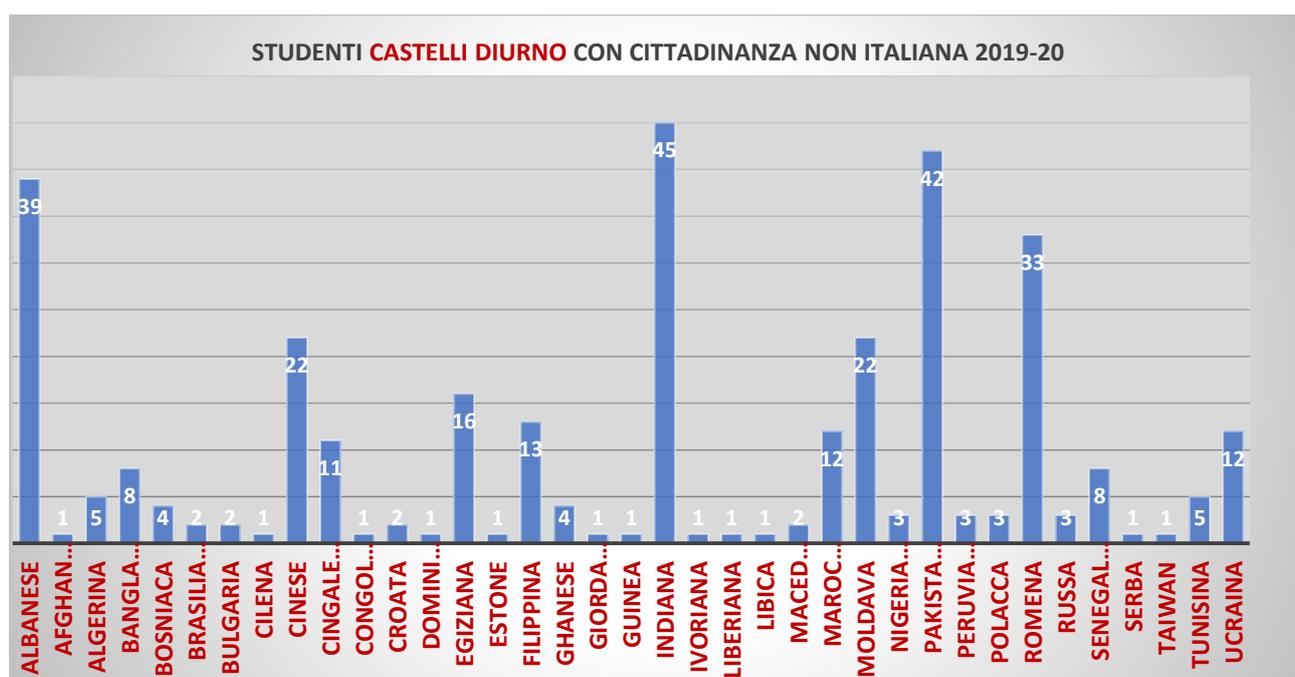
Per ciascuno di essi viene redatto dal Consiglio di classe un Piano didattico Personalizzato al fine di un inserimento graduale e piena integrazione nel gruppo classe di appartenenza.

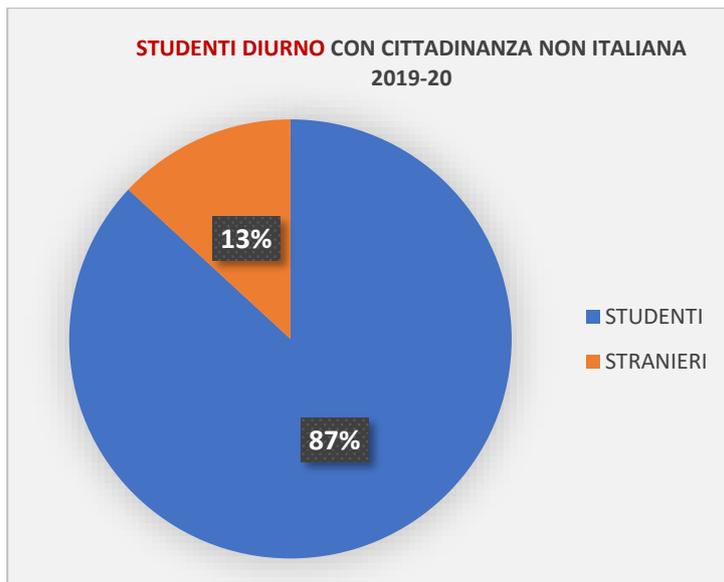
### SITUAZIONE STRANIERI

Gli studenti presenti nel nostro Istituto, distinti fra il plesso del diurno e del serale, con cittadinanza non italiana sono 401 (anno precedente 351), di questi 68 (anno precedente 52) frequentano l'istituto serale e 333 (anno precedente 299) l'istituto diurno. Gli allievi provengono da 41 nazioni diverse e sono distribuiti come rappresentato dallo schema che segue.

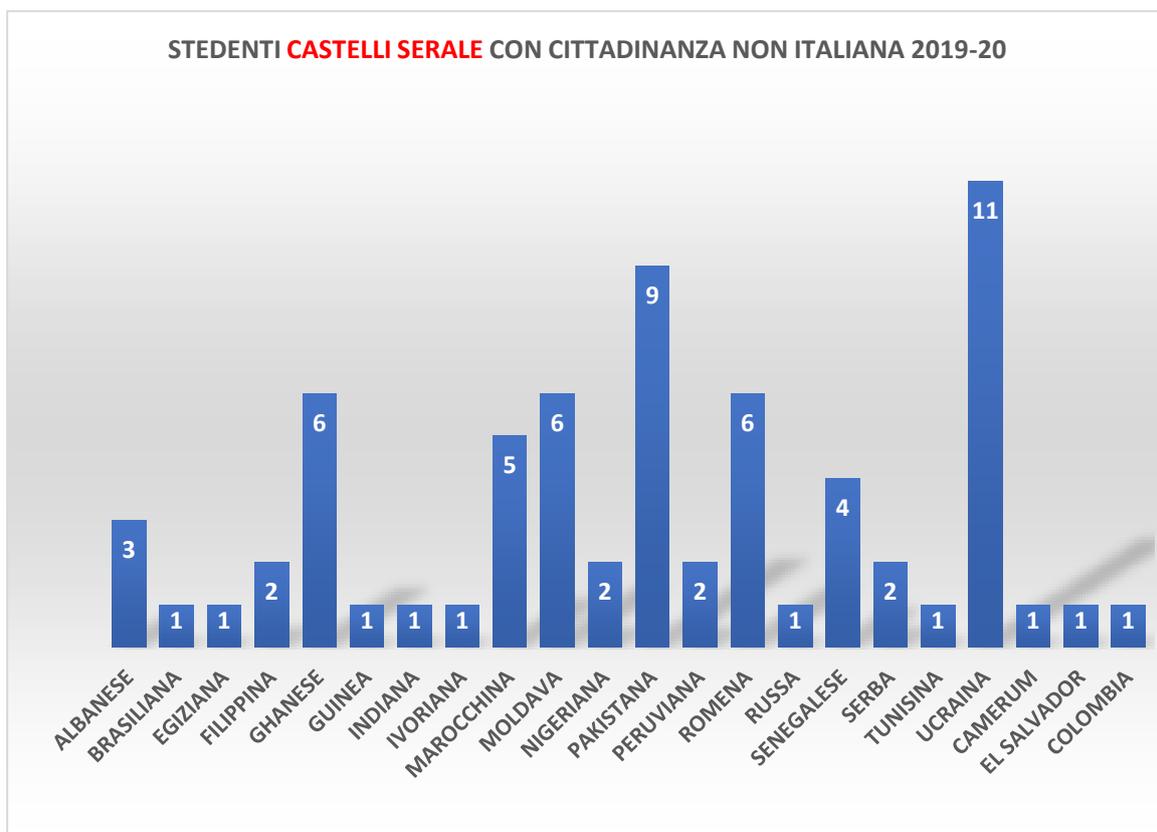
#### Studenti del **Castelli diurno** con **cittadinanza non italiana**.

Gli studenti risultano essere in numero di 333 provenienti da 37 nazioni del mondo.

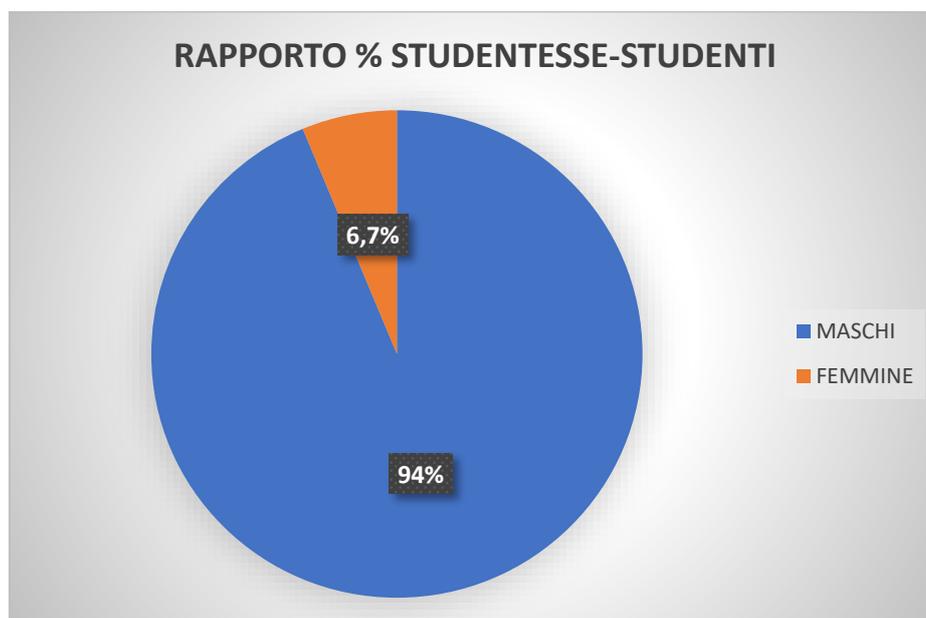




Studenti del **Castelli serale** con cittadinanza non italiana.  
 Gli studenti risultano essere in numero di 68 provenienti da 22 nazioni del mondo.



La popolazione femminile nell'Istituto diurno pur non essendo ancora consistente è pari a 127 studentesse in aumento di 23 unità rispetto all'anno precedente (104 femmine). Tale dato è indice di una maggiore attenzione da parte delle ragazze verso l'area di Istruzione Tecnica Tecnologica.



### **SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE**

L'Istituto IIS "B. Castelli" di Brescia a partire dall'8/10/2015 ha ampliato la propria offerta formativa aderendo alla "**Rete delle scuole in ospedale in Lombardia**", svolgendo l'attività presso gli Spedali Civili di Brescia, Piazzale Spedali Civili, 1.

#### **Motivazioni e obiettivi della rete**

La Rete si propone di condividere modalità di gestione, comunicazione e individuare procedure organizzative e didattiche delle scuole in ospedale anche in rapporto con le scuole di appartenenza dei degenti e attraverso la partecipazione a progetti ed iniziative nazionali ed europee.

La particolare offerta formativa che si sviluppa attraverso la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare contribuisce a tutelare e coniugare due diritti costituzionalmente garantiti: quello alla salute e quello all'istruzione, rivolti a una fascia di alunni in difficoltà. Tali interventi educativi si collocano nella cornice più ampia di azioni mirate a prevenire e contrastare la dispersione scolastica, nonché a facilitare il reinserimento nel contesto scolastico tradizionale.

Due sono i livelli in cui si declina il servizio:

- scuola in ospedale;
- istruzione domiciliare.

## Scuola in Ospedale

La scuola in ospedale configura un'offerta formativa decisamente peculiare, perchè rivolta ad **alunni ospedalizzati**. Nata da un'esperienza episodica sulla base della disponibilità e volontà di singoli operatori, nel tempo è diventata una struttura con una sua precisa identità, facilmente riconoscibile e realmente integrata.

Tale intervento è volto ad assicurare agli alunni ricoverati pari opportunità, mettendoli in condizione, ove possibile, di proseguire lo sviluppo di capacità e competenze al fine di facilitare il loro reinserimento nei contesti di provenienza e di prevenire eventuali situazioni di dispersione scolastica. Questa è la funzione fondamentale del docente in ospedale che, oltre a garantire un "ponte" tra la famiglia e l'ospedale, ha anche il delicato compito di promuovere il diritto all'istruzione in un contesto così delicato e complesso.

La sezione Spedali Civili di Brescia dell'Istituto è attualmente composta da 4 docenti a tempo indeterminato. Gli studenti a lunga degenza provenienti da scuole e istituti italiani che hanno usufruito del servizio nell'anno scolastico 2019/20 sono risultati in numero di 32.

## Istruzione Domiciliare

Il servizio di istruzione domiciliare costituisce un ampliamento dell'offerta formativa Scuola in Ospedale, riconoscendo ai minori malati – ove necessario - il diritto-dovere all'istruzione anche a domicilio. Con la riduzione dei periodi di degenza ospedaliera, seguita all'approvazione del Piano Sanitario 2002-2004, oggi, anche nei casi più gravi, si tende a rimandare a casa il ragazzo, continuando a seguirlo in day-hospital per tutto il periodo della cura. In questi casi, a seguito dell'approvazione di uno specifico progetto, il minore impossibilitato alla frequenza scolastica per almeno 30 giorni può essere seguito direttamente a casa da uno o più docenti. Nell'anno scolastico 2019/20 il nostro Istituto ha attivato n.1 progetti di Istruzione domiciliare.

## SOMMINISTRAZIONE FARMACI A SCUOLA

L'accoglienza scolastica degli studenti con patologia cronica è un momento delicato e importante poiché ha un impatto determinante sulla crescita e sul processo di inserimento scolastico e sociale.

La tutela della salute e del benessere dei ragazzi che, a causa di patologie croniche o acute possono avere la necessità della somministrazione di farmaci in ambito scolastico, è una priorità nel nostro sistema sociale che richiede il raccordo tra i diversi attori coinvolti al fine di garantire un appropriato percorso di gestione degli interventi nel contesto scolastico.

### - **Soggetti coinvolti**

La somministrazione di farmaci agli studenti in orario scolastico coinvolge diversi attori: genitori o esercenti la potestà genitoriale, studenti, dirigente scolastico, docenti, personale ATA, Ufficio scolastico regionale Lombardia ambito territoriale di Brescia, soggetti sanitari: medico (medico del SSR in convenzione o dipendente da struttura sanitaria accreditata), ATS e ASST Brescia, Azienda Regionale dell'emergenza Urgenza (AREU).

### - **Percorso operativo**

I Genitori (o chi esercita la potestà genitoriale o l'alunno maggiorenne), sottopongono al Dirigente Scolastico la richiesta mediante la compilazione dei seguenti allegati:

**Allegato 1)** Richiesta al Dirigente Scolastico di autorizzazione di somministrazione di farmaci a scuola indicando i recapiti per contatti in caso di necessità da parte della Scuola.

**Allegato 2)** è redatto dal Medico di base utilizzando (medico del SSR in convenzione o dipendente di struttura sanitaria accreditata) completo della Certificazione dello stato di malattia e relativo Piano Terapeutico. Gli allegati sono scaricabili dal sito ufficiale dell'istituto.

Nel nostro istituto sono presenti studenti affetti da patologie croniche e altre patologie per i quali si verifica la necessità, prescritta dai medici di base o pediatri, di intervenire con auto-somministrazione di farmaci da parte degli stessi soggetti.

Il prospetto che segue riferisce della situazione sanitaria presente in Istituto:

A.S. 2019-20	SOGGETTI AFFETTI DA PATOLOGIE CRONICHE		
	SERALE	DIURNO	TOTALE
ALLERGIA	0	8	8
ASMA	0	20	20
DIABETE	0	2	2
EPILESSIA	1	2	3
	ALTRE PATOLOGIE PRESENTI IN ISTITUTO		
CEFALEE	0	3	3
CARDIOPATIE	0	3	3
		<b>TOTALE</b>	<b>39</b>

## BULLISMO E CYBERBULLISMO

Tra i disturbi della condotta, cioè i problemi comportamentali da esternalizzazione che hanno in comune aggressività, impulsività, mancato rispetto delle regole e tradimenti determinati conflitti in comportamenti disadattivi, rientra anche il bullismo, comportamento scolastico graduale di aggressività che giunge a compromettere i rapporti con docenti e soprattutto con i compagni.

Spesso sono proprio i ragazzi più deboli per la loro fragilità fisica o caratteriale ad essere fatti oggetto di pesanti attenzioni da parte dello studente "bullo" anche a livello di web: per questo motivo il docente referente d' istituto per il Bullismo e Cyberbullismo partecipa alle riunioni ed interagisce col Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) anche partecipando alle riunioni, offrendogli idee cooperative e tenendone presente il contributo nella programmazione delle attività di prevenzione.

La sinergia delle idee e risorse può costituire un importante passo nel cammino della prevenzione sia nei confronti di chi subisce l'atto di bullismo sia dello studente che lo provoca. Si tratta di una problematica complessa che investe diverse componenti: dal singolo studente, alla famiglia ed al contesto in cui vive e si inserisce, pertanto, anche la scuola stessa che può e deve dare il proprio contributo nell' azione di controllo e prevenzione di un fenomeno sempre più dilagante.

Alla luce di tali considerazioni si sottolinea l'importanza di promuovere iniziative sia di sensibilizzazione alle tematiche in oggetto sia di azioni formative per studenti e docenti.

Nell'ambito dell'educazione alla legalità per la promozione di un uso consapevole del web, il referente d'istituto per la prevenzione del Bullismo e Cyberbullismo persegue il fine fondamentale di ridurre possibili comportamenti di tipo aggressivo, sensibilizzando alla problematica e prevenendo situazioni di marginalità o di un uso scorretto del computer e della rete.

## **ORIENTAMENTO POSTDIPLOMA PER INSERIMENTO LAVORATIVO DEGLI STUDENTI CON DISABILITA'.**

L'Istituto B. Castelli, per gli studenti disabili che hanno concluso il ciclo scolastico e non intendano proseguire gli studi, ha instaurato rapporti di collaborazione con l'**Ufficio Collocamento Mirato della Provincia di Brescia** che si occupa di orientamento e inserimento lavorativo delle persone con disabilità iscritte alla lista provinciale ai sensi della legge 68/1999, con l'obiettivo di offrire un concreto aiuto per una prima informazione sulla rete dei servizi esistenti e una possibile collocazione lavorativa.

Grazie a tale collaborazione, le famiglie dei ragazzi diplomati presso il nostro Istituto, saranno indirizzate allo sportello di consulenza e prima informazione per conoscere i possibili percorsi dopo la scuola. Attualmente i giorni di sportello sono il mercoledì e il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00. E' possibile mettersi in contatto telefonico con l'ufficio oppure inviare una mail a [lavorocategorieprotette@provincia.brescia.it](mailto:lavorocategorieprotette@provincia.brescia.it), con l'indicazione "consulenza studenti legge 68".

Al presente, il nostro riferimento è la dr.ssa Grazia Compagnoni, Responsabile Ufficio Collocamento Mirato -Settore lavoro - Provincia di Brescia. Tel. 0303749338 - fax 0303749781. E-mail: [collocamentomiratodisabili@provincia.brescia.it](mailto:collocamentomiratodisabili@provincia.brescia.it)

E-mail: [lavoro@pec.provincia.bs.it](mailto:lavoro@pec.provincia.bs.it)

Altri rapporti con il territorio per l'inserimento lavorativo degli studenti disabili sono stati attivati con l'industria OMAL S.p.a. via Ponte Nuovo, 11 – 25050 Rodengo Saiano Brescia. Tel. 0308900145 Fax 0308900423 sito ufficiale: [www.omal.it](http://www.omal.it) Incaricato dalla società per i rapporti con la scuola è il sig. Buizza Thomas che ha espresso disponibilità della Società anche per l'alternanza scuola lavoro.

### **TECNOLOGIE ASSISTIVE PER STUDENTI CON DISABILITA'**

Nel corso dell'anno scolastico 2017-18 sono state promosse attività in favore dell'inclusione delle persone disabili che hanno coinvolto gruppi di studenti dell'indirizzo informatico, elettronico, di automazione e telecomunicazioni seguiti dai rispettivi docenti. I lavori hanno condotto alla realizzazione di progetti relativi alle tecnologie assistive per persone con disabilità di cui uno specificamente personalizzato. Alcuni di essi sono stati suggeriti dalla Cooperativa Sociale Nikolajewka Onlus di Brescia.

- 1) Un progetto si è basato sulla realizzazione di una apparecchiatura domotica finalizzato all' **automazione del citofono** ("una persona senza ausilio di mani e parole può chiedere chi è e aprire una porta mediante emissione di piccoli suoni non vocali ad un microfono"). Tale progetto personalizzato ha interessato una persona tetraplegica non in grado di parlare.
- 2) Altro progetto è consistito nella realizzazione di un **software di assistenza alla comunicazione**. Praticamente si tratta di interagire con il computer mediante il tracciamento oculare o altri input alternativi alla tastiera e al mouse, suggerendo il completamento delle parole e la predizione della parola successiva.
- 3) **Rilevatore di contrazione muscolare**. Si tratta di un Sistema di rilevazione della contrazione muscolare per dare comandi al computer.
- 4) Un ultimo progetto è stato avviato dietro esplicita richiesta del Centro non Vedenti di Brescia. Il progetto prevede la realizzazione di un software per consentire **l'uso della tastiera a bambini non vedenti e ipovedenti** del primo e secondo anno della scuola primaria.

Nel corso del presente anno scolastico i progetti sopraindicati hanno subito una battuta di arresto dovuta ai diversi impegni dei docenti e all'emergenza sanitaria COVID 19. Nei prossimi anni si auspica la realizzazione di nuovi progetti nel campo delle tecnologie assistive coinvolgendo sempre più docenti e studenti.

## Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Ogni anno verranno fornite, ai docenti curricolari e ai docenti di sostegno, occasioni per frequentare corsi di formazione interna e/o esterna sui temi di inclusione e integrazione e sulle disabilità presenti nella scuola (es. corso relativi ai disturbi specifici di apprendimento, all'autismo...). Nel prossimo anno scolastico come è stato per quello presente si prevedono corsi di formazione e aggiornamento gestiti da personale esterno sull'inclusione dei BES. Lo scopo è quello di promuovere modalità di formazione affidate alla partecipazione degli insegnanti, coinvolti non come semplici destinatari, ma come professionisti che riflettono e attivano modalità didattiche orientate all'integrazione efficaci nel normale contesto del fare scuola quotidiano. In particolare si prevede per il prossimo anno l'attuazione di interventi di formazione riguardanti alcune delle seguenti tematiche: metodologie didattiche e pedagogia inclusiva; strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione; nuove tecnologie per l'inclusione; normativa a favore dell'inclusione; strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni; gruppo dei pari e apprendimento cooperativo come strategia didattica compensativa per i BES.

Nell'anno corrente sono stati coinvolti un consistente numero di docenti in diversi corsi di formazione a favore dell'inclusione come risulta dal prospetto che segue:

FORMAZIONE DOCENTI 2019-20	ORE	DOCENTI	CORSO COMPLETATO
Corso Gestione malattia diabetica in ambito scolastico. Clinica Pediatrica e U.S. Auxoendocrinologia, genetica e diabetologia ASST Spedali Civili di Brescia.	2	1	Sì
Corso formazione promosso da USRL Ufficio IV Ambito territoriale Brescia: "Costruzione PDP in ottica ICF", "Strumenti in ottica ICF", "Costruzione PEI in ottica ICF". Sede presso Abba Ballini e Tartaglia-Olivieri di Brescia.	12	2	Sì
Corso di formazione promosso dall'Istituto: "Rischio medico in classe". Panoramica generale sui rischi e sulle problematiche di salute degli studenti. Corso tenuto dal dr. Marzollo.	4	64	Sì
Corso di formazione promosso dall'Istituto sulla gestione della applicazione Microsoft Teams per la gestione della didattica a distanza.	6	Tutti i docenti	Sì

## **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;**

La valutazione del Piano per l'Inclusione avverrà in itinere monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli. La Commissione BES raccoglierà e documenterà gli interventi didattico-educativi, fornirà consulenza ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi, proporrà strategie di lavoro per il GLI. Il GLI rileverà i BES presenti nella scuola, monitorando e valutando il livello di inclusività della scuola; elaborerà la proposta di P.I. riferito a tutti gli alunni con BES al termine di ogni anno scolastico.

Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli studenti.<sup>[L.1]</sup><sup>[L.2]</sup><sup>[L.3]</sup><sup>[L.4]</sup><sup>[L.5]</sup><sup>[L.6]</sup><sup>[L.7]</sup><sup>[L.8]</sup><sup>[L.9]</sup><sup>[L.10]</sup><sup>[L.11]</sup><sup>[L.12]</sup><sup>[L.13]</sup><sup>[L.14]</sup><sup>[L.15]</sup><sup>[L.16]</sup><sup>[L.17]</sup><sup>[L.18]</sup><sup>[L.19]</sup><sup>[L.20]</sup><sup>[L.21]</sup><sup>[L.22]</sup><sup>[L.23]</sup><sup>[L.24]</sup><sup>[L.25]</sup><sup>[L.26]</sup><sup>[L.27]</sup><sup>[L.28]</sup><sup>[L.29]</sup><sup>[L.30]</sup><sup>[L.31]</sup><sup>[L.32]</sup><sup>[L.33]</sup><sup>[L.34]</sup><sup>[L.35]</sup><sup>[L.36]</sup><sup>[L.37]</sup><sup>[L.38]</sup><sup>[L.39]</sup><sup>[L.40]</sup><sup>[L.41]</sup><sup>[L.42]</sup><sup>[L.43]</sup><sup>[L.44]</sup><sup>[L.45]</sup><sup>[L.46]</sup><sup>[L.47]</sup><sup>[L.48]</sup><sup>[L.49]</sup><sup>[L.50]</sup><sup>[L.51]</sup><sup>[L.52]</sup><sup>[L.53]</sup><sup>[L.54]</sup><sup>[L.55]</sup><sup>[L.56]</sup><sup>[L.57]</sup><sup>[L.58]</sup><sup>[L.59]</sup><sup>[L.60]</sup><sup>[L.61]</sup><sup>[L.62]</sup><sup>[L.63]</sup><sup>[L.64]</sup><sup>[L.65]</sup><sup>[L.66]</sup><sup>[L.67]</sup><sup>[L.68]</sup><sup>[L.69]</sup><sup>[L.70]</sup><sup>[L.71]</sup><sup>[L.72]</sup><sup>[L.73]</sup><sup>[L.74]</sup><sup>[L.75]</sup><sup>[L.76]</sup><sup>[L.77]</sup><sup>[L.78]</sup><sup>[L.79]</sup><sup>[L.80]</sup><sup>[L.81]</sup><sup>[L.82]</sup><sup>[L.83]</sup><sup>[L.84]</sup><sup>[L.85]</sup><sup>[L.86]</sup><sup>[L.87]</sup><sup>[L.88]</sup><sup>[L.89]</sup><sup>[L.90]</sup><sup>[L.91]</sup><sup>[L.92]</sup><sup>[L.93]</sup><sup>[L.94]</sup><sup>[L.95]</sup><sup>[L.96]</sup><sup>[L.97]</sup><sup>[L.98]</sup><sup>[L.99]</sup><sup>[L.100]</sup><sup>[L.101]</sup><sup>[L.102]</sup><sup>[L.103]</sup><sup>[L.104]</sup><sup>[L.105]</sup><sup>[L.106]</sup><sup>[L.107]</sup><sup>[L.108]</sup><sup>[L.109]</sup><sup>[L.110]</sup><sup>[L.111]</sup><sup>[L.112]</sup><sup>[L.113]</sup><sup>[L.114]</sup><sup>[L.115]</sup><sup>[L.116]</sup><sup>[L.117]</sup><sup>[L.118]</sup><sup>[L.119]</sup><sup>[L.120]</sup><sup>[L.121]</sup><sup>[L.122]</sup><sup>[L.123]</sup><sup>[L.124]</sup><sup>[L.125]</sup><sup>[L.126]</sup><sup>[L.127]</sup><sup>[L.128]</sup><sup>[L.129]</sup><sup>[L.130]</sup><sup>[L.131]</sup><sup>[L.132]</sup><sup>[L.133]</sup><sup>[L.134]</sup><sup>[L.135]</sup><sup>[L.136]</sup><sup>[L.137]</sup><sup>[L.138]</sup><sup>[L.139]</sup><sup>[L.140]</sup><sup>[L.141]</sup><sup>[L.142]</sup><sup>[L.143]</sup><sup>[L.144]</sup><sup>[L.145]</sup><sup>[L.146]</sup><sup>[L.147]</sup><sup>[L.148]</sup><sup>[L.149]</sup><sup>[L.150]</sup><sup>[L.151]</sup><sup>[L.152]</sup><sup>[L.153]</sup><sup>[L.154]</sup><sup>[L.155]</sup><sup>[L.156]</sup><sup>[L.157]</sup><sup>[L.158]</sup><sup>[L.159]</sup><sup>[L.160]</sup><sup>[L.161]</sup><sup>[L.162]</sup><sup>[L.163]</sup><sup>[L.164]</sup><sup>[L.165]</sup><sup>[L.166]</sup><sup>[L.167]</sup><sup>[L.168]</sup><sup>[L.169]</sup><sup>[L.170]</sup><sup>[L.171]</sup><sup>[L.172]</sup><sup>[L.173]</sup><sup>[L.174]</sup><sup>[L.175]</sup><sup>[L.176]</sup><sup>[L.177]</sup><sup>[L.178]</sup><sup>[L.179]</sup><sup>[L.180]</sup><sup>[L.181]</sup><sup>[L.182]</sup><sup>[L.183]</sup><sup>[L.184]</sup><sup>[L.185]</sup><sup>[L.186]</sup><sup>[L.187]</sup><sup>[L.188]</sup><sup>[L.189]</sup><sup>[L.190]</sup><sup>[L.191]</sup><sup>[L.192]</sup><sup>[L.193]</sup><sup>[L.194]</sup><sup>[L.195]</sup><sup>[L.196]</sup><sup>[L.197]</sup><sup>[L.198]</sup><sup>[L.199]</sup><sup>[L.200]</sup><sup>[L.201]</sup><sup>[L.202]</sup><sup>[L.203]</sup><sup>[L.204]</sup><sup>[L.205]</sup><sup>[L.206]</sup><sup>[L.207]</sup><sup>[L.208]</sup><sup>[L.209]</sup><sup>[L.210]</sup><sup>[L.211]</sup><sup>[L.212]</sup><sup>[L.213]</sup><sup>[L.214]</sup><sup>[L.215]</sup><sup>[L.216]</sup><sup>[L.217]</sup><sup>[L.218]</sup><sup>[L.219]</sup><sup>[L.220]</sup><sup>[L.221]</sup><sup>[L.222]</sup><sup>[L.223]</sup><sup>[L.224]</sup><sup>[L.225]</sup><sup>[L.226]</sup><sup>[L.227]</sup><sup>[L.228]</sup><sup>[L.229]</sup><sup>[L.230]</sup><sup>[L.231]</sup><sup>[L.232]</sup><sup>[L.233]</sup><sup>[L.234]</sup><sup>[L.235]</sup><sup>[L.236]</sup><sup>[L.237]</sup><sup>[L.238]</sup><sup>[L.239]</sup><sup>[L.240]</sup><sup>[L.241]</sup><sup>[L.242]</sup><sup>[L.243]</sup><sup>[L.244]</sup><sup>[L.245]</sup><sup>[L.246]</sup><sup>[L.247]</sup><sup>[L.248]</sup><sup>[L.249]</sup><sup>[L.250]</sup><sup>[L.251]</sup><sup>[L.252]</sup><sup>[L.253]</sup><sup>[L.254]</sup><sup>[L.255]</sup><sup>[L.256]</sup><sup>[L.257]</sup><sup>[L.258]</sup><sup>[L.259]</sup><sup>[L.260]</sup><sup>[L.261]</sup><sup>[L.262]</sup><sup>[L.263]</sup><sup>[L.264]</sup><sup>[L.265]</sup><sup>[L.266]</sup><sup>[L.267]</sup><sup>[L.268]</sup><sup>[L.269]</sup><sup>[L.270]</sup><sup>[L.271]</sup><sup>[L.272]</sup><sup>[L.273]</sup><sup>[L.274]</sup><sup>[L.275]</sup><sup>[L.276]</sup><sup>[L.277]</sup><sup>[L.278]</sup><sup>[L.279]</sup><sup>[L.280]</sup><sup>[L.281]</sup><sup>[L.282]</sup><sup>[L.283]</sup><sup>[L.284]</sup><sup>[L.285]</sup><sup>[L.286]</sup><sup>[L.287]</sup><sup>[L.288]</sup><sup>[L.289]</sup><sup>[L.290]</sup><sup>[L.291]</sup><sup>[L.292]</sup><sup>[L.293]</sup><sup>[L.294]</sup><sup>[L.295]</sup><sup>[L.296]</sup><sup>[L.297]</sup><sup>[L.298]</sup><sup>[L.299]</sup><sup>[L.300]</sup><sup>[L.301]</sup><sup>[L.302]</sup><sup>[L.303]</sup><sup>[L.304]</sup><sup>[L.305]</sup><sup>[L.306]</sup><sup>[L.307]</sup><sup>[L.308]</sup><sup>[L.309]</sup><sup>[L.310]</sup><sup>[L.311]</sup><sup>[L.312]</sup><sup>[L.313]</sup><sup>[L.314]</sup><sup>[L.315]</sup><sup>[L.316]</sup><sup>[L.317]</sup><sup>[L.318]</sup><sup>[L.319]</sup><sup>[L.320]</sup><sup>[L.321]</sup><sup>[L.322]</sup><sup>[L.323]</sup><sup>[L.324]</sup><sup>[L.325]</sup><sup>[L.326]</sup><sup>[L.327]</sup><sup>[L.328]</sup><sup>[L.329]</sup><sup>[L.330]</sup><sup>[L.331]</sup><sup>[L.332]</sup><sup>[L.333]</sup><sup>[L.334]</sup><sup>[L.335]</sup><sup>[L.336]</sup><sup>[L.337]</sup><sup>[L.338]</sup><sup>[L.339]</sup><sup>[L.340]</sup><sup>[L.341]</sup><sup>[L.342]</sup><sup>[L.343]</sup><sup>[L.344]</sup><sup>[L.345]</sup><sup>[L.346]</sup><sup>[L.347]</sup><sup>[L.348]</sup><sup>[L.349]</sup><sup>[L.350]</sup><sup>[L.351]</sup><sup>[L.352]</sup><sup>[L.353]</sup><sup>[L.354]</sup><sup>[L.355]</sup><sup>[L.356]</sup><sup>[L.357]</sup><sup>[L.358]</sup><sup>[L.359]</sup><sup>[L.360]</sup><sup>[L.361]</sup><sup>[L.362]</sup><sup>[L.363]</sup><sup>[L.364]</sup><sup>[L.365]</sup><sup>[L.366]</sup><sup>[L.367]</sup><sup>[L.368]</sup><sup>[L.369]</sup><sup>[L.370]</sup><sup>[L.371]</sup><sup>[L.372]</sup><sup>[L.373]</sup><sup>[L.374]</sup><sup>[L.375]</sup><sup>[L.376]</sup><sup>[L.377]</sup><sup>[L.378]</sup><sup>[L.379]</sup><sup>[L.380]</sup><sup>[L.381]</sup><sup>[L.382]</sup><sup>[L.383]</sup><sup>[L.384]</sup><sup>[L.385]</sup><sup>[L.386]</sup><sup>[L.387]</sup><sup>[L.388]</sup><sup>[L.389]</sup><sup>[L.390]</sup><sup>[L.391]</sup><sup>[L.392]</sup><sup>[L.393]</sup><sup>[L.394]</sup><sup>[L.395]</sup><sup>[L.396]</sup><sup>[L.397]</sup><sup>[L.398]</sup><sup>[L.399]</sup><sup>[L.400]</sup><sup>[L.401]</sup><sup>[L.402]</sup><sup>[L.403]</sup><sup>[L.404]</sup><sup>[L.405]</sup><sup>[L.406]</sup><sup>[L.407]</sup><sup>[L.408]</sup><sup>[L.409]</sup><sup>[L.410]</sup><sup>[L.411]</sup><sup>[L.412]</sup><sup>[L.413]</sup><sup>[L.414]</sup><sup>[L.415]</sup><sup>[L.416]</sup><sup>[L.417]</sup><sup>[L.418]</sup><sup>[L.419]</sup><sup>[L.420]</sup><sup>[L.421]</sup><sup>[L.422]</sup><sup>[L.423]</sup><sup>[L.424]</sup><sup>[L.425]</sup><sup>[L.426]</sup><sup>[L.427]</sup><sup>[L.428]</sup><sup>[L.429]</sup><sup>[L.430]</sup><sup>[L.431]</sup><sup>[L.432]</sup><sup>[L.433]</sup><sup>[L.434]</sup><sup>[L.435]</sup><sup>[L.436]</sup><sup>[L.437]</sup><sup>[L.438]</sup><sup>[L.439]</sup><sup>[L.440]</sup><sup>[L.441]</sup><sup>[L.442]</sup><sup>[L.443]</sup><sup>[L.444]</sup><sup>[L.445]</sup><sup>[L.446]</sup><sup>[L.447]</sup><sup>[L.448]</sup><sup>[L.449]</sup><sup>[L.450]</sup><sup>[L.451]</sup><sup>[L.452]</sup><sup>[L.453]</sup><sup>[L.454]</sup><sup>[L.455]</sup><sup>[L.456]</sup><sup>[L.457]</sup><sup>[L.458]</sup><sup>[L.459]</sup><sup>[L.460]</sup><sup>[L.461]</sup><sup>[L.462]</sup><sup>[L.463]</sup><sup>[L.464]</sup><sup>[L.465]</sup><sup>[L.466]</sup><sup>[L.467]</sup><sup>[L.468]</sup><sup>[L.469]</sup><sup>[L.470]</sup><sup>[L.471]</sup><sup>[L.472]</sup><sup>[L.473]</sup><sup>[L.474]</sup><sup>[L.475]</sup><sup>[L.476]</sup><sup>[L.477]</sup><sup>[L.478]</sup><sup>[L.479]</sup><sup>[L.480]</sup><sup>[L.481]</sup><sup>[L.482]</sup><sup>[L.483]</sup><sup>[L.484]</sup><sup>[L.485]</sup><sup>[L.486]</sup><sup>[L.487]</sup><sup>[L.488]</sup><sup>[L.489]</sup><sup>[L.490]</sup><sup>[L.491]</sup><sup>[L.492]</sup><sup>[L.493]</sup><sup>[L.494]</sup><sup>[L.495]</sup><sup>[L.496]</sup><sup>[L.497]</sup><sup>[L.498]</sup><sup>[L.499]</sup><sup>[L.500]</sup><sup>[L.501]</sup><sup>[L.502]</sup><sup>[L.503]</sup><sup>[L.504]</sup><sup>[L.505]</sup><sup>[L.506]</sup><sup>[L.507]</sup><sup>[L.508]</sup><sup>[L.509]</sup><sup>[L.510]</sup><sup>[L.511]</sup><sup>[L.512]</sup><sup>[L.513]</sup><sup>[L.514]</sup><sup>[L.515]</sup><sup>[L.516]</sup><sup>[L.517]</sup><sup>[L.518]</sup><sup>[L.519]</sup><sup>[L.520]</sup><sup>[L.521]</sup><sup>[L.522]</sup><sup>[L.523]</sup><sup>[L.524]</sup><sup>[L.525]</sup><sup>[L.526]</sup><sup>[L.527]</sup><sup>[L.528]</sup><sup>[L.529]</sup><sup>[L.530]</sup><sup>[L.531]</sup><sup>[L.532]</sup><sup>[L.533]</sup><sup>[L.534]</sup><sup>[L.535]</sup><sup>[L.536]</sup><sup>[L.537]</sup><sup>[L.538]</sup><sup>[L.539]</sup><sup>[L.540]</sup><sup>[L.541]</sup><sup>[L.542]</sup><sup>[L.543]</sup><sup>[L.544]</sup><sup>[L.545]</sup><sup>[L.546]</sup><sup>[L.547]</sup><sup>[L.548]</sup><sup>[L.549]</sup><sup>[L.550]</sup><sup>[L.551]</sup><sup>[L.552]</sup><sup>[L.553]</sup><sup>[L.554]</sup><sup>[L.555]</sup><sup>[L.556]</sup><sup>[L.557]</sup><sup>[L.558]</sup><sup>[L.559]</sup><sup>[L.560]</sup><sup>[L.561]</sup><sup>[L.562]</sup><sup>[L.563]</sup><sup>[L.564]</sup><sup>[L.565]</sup><sup>[L.566]</sup><sup>[L.567]</sup><sup>[L.568]</sup><sup>[L.569]</sup><sup>[L.570]</sup><sup>[L.571]</sup><sup>[L.572]</sup><sup>[L.573]</sup><sup>[L.574]</sup><sup>[L.575]</sup><sup>[L.576]</sup><sup>[L.577]</sup><sup>[L.578]</sup><sup>[L.579]</sup><sup>[L.580]</sup><sup>[L.581]</sup><sup>[L.582]</sup><sup>[L.583]</sup><sup>[L.584]</sup><sup>[L.585]</sup><sup>[L.586]</sup><sup>[L.587]</sup><sup>[L.588]</sup><sup>[L.589]</sup><sup>[L.590]</sup><sup>[L.591]</sup><sup>[L.592]</sup><sup>[L.593]</sup><sup>[L.594]</sup><sup>[L.595]</sup><sup>[L.596]</sup><sup>[L.597]</sup><sup>[L.598]</sup><sup>[L.599]</sup><sup>[L.600]</sup><sup>[L.601]</sup><sup>[L.602]</sup><sup>[L.603]</sup><sup>[L.604]</sup><sup>[L.605]</sup><sup>[L.606]</sup><sup>[L.607]</sup><sup>[L.608]</sup><sup>[L.609]</sup><sup>[L.610]</sup><sup>[L.611]</sup><sup>[L.612]</sup><sup>[L.613]</sup><sup>[L.614]</sup><sup>[L.615]</sup><sup>[L.616]</sup><sup>[L.617]</sup><sup>[L.618]</sup><sup>[L.619]</sup><sup>[L.620]</sup><sup>[L.621]</sup><sup>[L.622]</sup><sup>[L.623]</sup><sup>[L.624]</sup><sup>[L.625]</sup><sup>[L.626]</sup><sup>[L.627]</sup><sup>[L.628]</sup><sup>[L.629]</sup><sup>[L.630]</sup><sup>[L.631]</sup><sup>[L.632]</sup><sup>[L.633]</sup><sup>[L.634]</sup><sup>[L.635]</sup><sup>[L.636]</sup><sup>[L.637]</sup><sup>[L.638]</sup><sup>[L.639]</sup><sup>[L.640]</sup><sup>[L.641]</sup><sup>[L.642]</sup><sup>[L.643]</sup><sup>[L.644]</sup><sup>[L.645]</sup><sup>[L.646]</sup><sup>[L.647]</sup><sup>[L.648]</sup><sup>[L.649]</sup><sup>[L.650]</sup><sup>[L.651]</sup><sup>[L.652]</sup><sup>[L.653]</sup><sup>[L.654]</sup><sup>[L.655]</sup><sup>[L.656]</sup><sup>[L.657]</sup><sup>[L.658]</sup><sup>[L.659]</sup><sup>[L.660]</sup><sup>[L.661]</sup><sup>[L.662]</sup><sup>[L.663]</sup><sup>[L.664]</sup><sup>[L.665]</sup><sup>[L.666]</sup><sup>[L.667]</sup><sup>[L.668]</sup><sup>[L.669]</sup><sup>[L.670]</sup><sup>[L.671]</sup><sup>[L.672]</sup><sup>[L.673]</sup><sup>[L.674]</sup><sup>[L.675]</sup><sup>[L.676]</sup><sup>[L.677]</sup><sup>[L.678]</sup><sup>[L.679]</sup><sup>[L.680]</sup><sup>[L.681]</sup><sup>[L.682]</sup><sup>[L.683]</sup><sup>[L.684]</sup><sup>[L.685]</sup><sup>[L.686]</sup><sup>[L.687]</sup><sup>[L.688]</sup><sup>[L.689]</sup><sup>[L.690]</sup><sup>[L.691]</sup><sup>[L.692]</sup><sup>[L.693]</sup><sup>[L.694]</sup><sup>[L.695]</sup><sup>[L.696]</sup><sup>[L.697]</sup><sup>[L.698]</sup><sup>[L.699]</sup><sup>[L.700]</sup><sup>[L.701]</sup><sup>[L.702]</sup><sup>[L.703]</sup><sup>[L.704]</sup><sup>[L.705]</sup><sup>[L.706]</sup><sup>[L.707]</sup><sup>[L.708]</sup><sup>[L.709]</sup><sup>[L.710]</sup><sup>[L.711]</sup><sup>[L.712]</sup><sup>[L.713]</sup><sup>[L.714]</sup><sup>[L.715]</sup><sup>[L.716]</sup><sup>[L.717]</sup><sup>[L.718]</sup><sup>[L.719]</sup><sup>[L.720]</sup><sup>[L.721]</sup><sup>[L.722]</sup><sup>[L.723]</sup><sup>[L.724]</sup><sup>[L.725]</sup><sup>[L.726]</sup><sup>[L.727]</sup><sup>[L.728]</sup><sup>[L.729]</sup><sup>[L.730]</sup><sup>[L.731]</sup><sup>[L.732]</sup><sup>[L.733]</sup><sup>[L.734]</sup><sup>[L.735]</sup><sup>[L.736]</sup><sup>[L.737]</sup><sup>[L.738]</sup><sup>[L.739]</sup><sup>[L.740]</sup><sup>[L.741]</sup><sup>[L.742]</sup><sup>[L.743]</sup><sup>[L.744]</sup><sup>[L.745]</sup><sup>[L.746]</sup><sup>[L.747]</sup><sup>[L.748]</sup><sup>[L.749]</sup><sup>[L.750]</sup><sup>[L.751]</sup><sup>[L.752]</sup><sup>[L.753]</sup><sup>[L.754]</sup><sup>[L.755]</sup><sup>[L.756]</sup><sup>[L.757]</sup><sup>[L.758]</sup><sup>[L.759]</sup><sup>[L.760]</sup><sup>[L.761]</sup><sup>[L.762]</sup><sup>[L.763]</sup><sup>[L.764]</sup><sup>[L.765]</sup><sup>[L.766]</sup><sup>[L.767]</sup><sup>[L.768]</sup><sup>[L.769]</sup><sup>[L.770]</sup><sup>[L.771]</sup><sup>[L.772]</sup><sup>[L.773]</sup><sup>[L.774]</sup><sup>[L.775]</sup><sup>[L.776]</sup><sup>[L.777]</sup><sup>[L.778]</sup><sup>[L.779]</sup><sup>[L.780]</sup><sup>[L.781]</sup><sup>[L.782]</sup><sup>[L.783]</sup><sup>[L.784]</sup><sup>[L.785]</sup><sup>[L.786]</sup><sup>[L.787]</sup><sup>[L.788]</sup><sup>[L.789]</sup><sup>[L.790]</sup><sup>[L.791]</sup><sup>[L.792]</sup><sup>[L.793]</sup><sup>[L.794]</sup><sup>[L.795]</sup><sup>[L.796]</sup><sup>[L.797]</sup><sup>[L.798]</sup><sup>[L.799]</sup><sup>[L.800]</sup><sup>[L.801]</sup><sup>[L.802]</sup><sup>[L.803]</sup><sup>[L.804]</sup><sup>[L.805]</sup><sup>[L.806]</sup><sup>[L.807]</sup><sup>[L.808]</sup><sup>[L.809]</sup><sup>[L.810]</sup><sup>[L.811]</sup><sup>[L.812]</sup><sup>[L.813]</sup><sup>[L.814]</sup><sup>[L.815]</sup><sup>[L.816]</sup><sup>[L.817]</sup><sup>[L.818]</sup><sup>[L.819]</sup><sup>[L.820]</sup><sup>[L.821]</sup><sup>[L.822]</sup><sup>[L.823]</sup><sup>[L.824]</sup><sup>[L.825]</sup><sup>[L.826]</sup><sup>[L.827]</sup><sup>[L.828]</sup><sup>[L.829]</sup><sup>[L.830]</sup><sup>[L.831]</sup><sup>[L.832]</sup><sup>[L.833]</sup><sup>[L.834]</sup><sup>[L.835]</sup><sup>[L.836]</sup><sup>[L.837]</sup><sup>[L.838]</sup><sup>[L.839]</sup><sup>[L.840]</sup><sup>[L.841]</sup><sup>[L.842]</sup><sup>[L.843]</sup><sup>[L.844]</sup><sup>[L.845]</sup><sup>[L.846]</sup><sup>[L.847]</sup><sup>[L.848]</sup><sup>[L.849]</sup><sup>[L.850]</sup><sup>[L.851]</sup><sup>[L.852]</sup><sup>[L.853]</sup><sup>[L.854]</sup><sup>[L.855]</sup><sup>[L.856]</sup><sup>[L.857]</sup><sup>[L.858]</sup><sup>[L.859]</sup><sup>[L.860]</sup><sup>[L.861]</sup><sup>[L.862]</sup><sup>[L.863]</sup><sup>[L.864]</sup><sup>[L.865]</sup><sup>[L.866]</sup><sup>[L.867]</sup><sup>[L.868]</sup><sup>[L.869]</sup><sup>[L.870]</sup><sup>[L.871]</sup><sup>[L.872]</sup><sup>[L.873]</sup><sup>[L.874]</sup><sup>[L.875]</sup><sup>[L.876]</sup><sup>[L.877]</sup><sup>[L.878]</sup><sup>[L.879]</sup><sup>[L.880]</sup><sup>[L.881]</sup><sup>[L.882]</sup><sup>[L.883]</sup><sup>[L.884]</sup><sup>[L.885]</sup><sup>[L.886]</sup><sup>[L.887]</sup><sup>[L.888]</sup><sup>[L.889]</sup><sup>[L.890]</sup><sup>[L.891]</sup><sup>[L.892]</sup><sup>[L.893]</sup><sup>[L.894]</sup><sup>[L.895]</sup><sup>[L.896]</sup><sup>[L.897]</sup><sup>[L.898]</sup><sup>[L.899]</sup><sup>[L.900]</sup><sup>[L.901]</sup><sup>[L.902]</sup><sup>[L.903]</sup><sup>[L.904]</sup><sup>[L.905]</sup><sup>[L.906]</sup><sup>[L.907]</sup><sup>[L.908]</sup><sup>[L.909]</sup><sup>[L.910]</sup><sup>[L.911]</sup><sup>[L.912]</sup><sup>[L.913]</sup><sup>[L.914]</sup><sup>[L.915]</sup><sup>[L.916]</sup><sup>[L.917]</sup><sup>[L.918]</sup><sup>[L.919]</sup><sup>[L.920]</sup><sup>[L.921]</sup><sup>[L.922]</sup><sup>[L.923]</sup><sup>[L.924]</sup><sup>[L.925]</sup><sup>[L.926]</sup><sup>[L.927]</sup><sup>[L.928]</sup><sup>[L.929]</sup><sup>[L.930]</sup><sup>[L.931]</sup><sup>[L.932]</sup><sup>[L.933]</sup><sup>[L.934]</sup><sup>[L.935]</sup><sup>[L.936]</sup><sup>[L.937]</sup><sup>[L.938]</sup><sup>[L.939]</sup><sup>[L.940]</sup><sup>[L.941]</sup><sup>[L.942]</sup><sup>[L.943]</sup><sup>[L.944]</sup><sup>[L.945]</sup><sup>[L.946]</sup><sup>[L.947]</sup><sup>[L.948]</sup><sup>[L.949]</sup><sup>[L.950]</sup><sup>[L.951]</sup><sup>[L.952]</sup><sup>[L.953]</sup><sup>[L.954]</sup><sup>[L.955]</sup><sup>[L.956]</sup><sup>[L.957]</sup><sup>[L.958]</sup><sup>[L.959]</sup><sup>[L.960]</sup><sup>[L.961]</sup><sup>[L.962]</sup><sup>[L.963]</sup><sup>[L.964]</sup><sup>[L.965]</sup><sup>[L.966]</sup><sup>[L.967]</sup><sup>[L.968]</sup><sup>[L.969]</sup><sup>[L.970]</sup><sup>[L.971]</sup><sup>[L.972]</sup><sup>[L.973]</sup><sup>[L.974]</sup><sup>[L.975]</sup><sup>[L.976]</sup><sup>[L.977]</sup><sup>[L.978]</sup><sup>[L.979]</sup><sup>[L.980]</sup><sup>[L.981]</sup><sup>[L.982]</sup><sup>[L.983]</sup><sup>[L.984]</sup><sup>[L.985]</sup><sup>[L.986]</sup><sup>[L.987]</sup><sup>[L.988]</sup><sup>[L.989]</sup><sup>[L.990]</sup><sup>[L.991]</sup><sup>[L.992]</sup><sup>[L.993]</sup><sup>[L.994]</sup><sup>[L.995]</sup><sup>[L.996]</sup><sup>[L.997]</sup><sup>[L.998]</sup><sup>[L.999]</sup><sup>[L.1000]</sup><sup>[L.1001]</sup><sup>[L.1002]</sup><sup>[L.1003]</sup><sup>[L.1004]</sup><sup>[L.1005]</sup><sup>[L.1006]</sup><sup>[L.1007]</sup><sup>[L.1008]</sup><sup>[L.1009]</sup><sup>[L.1010]</sup><sup>[L.1011]</sup><sup>[L.1012]</sup><sup>[L.1013]</sup><sup>[L.1014]</sup><sup>[L.1015]</sup><sup>[L.1016]</sup><sup>[L.1017]</sup><sup>[L.1018]</sup><sup>[L.1019]</sup><sup>[L.1020]</sup><sup>[L.1021]</sup><sup>[L.1022]</sup><sup>[L.1023]</sup><sup>[L.1024]</sup><sup>[L.1025]</sup><sup>[L.1026]</sup><sup>[L.1027]</sup><sup>[L.1028]</sup><sup>[L.1029]</sup><sup>[L.1030]</sup><sup>[L.1031]</sup><sup>[L.1032]</sup><sup>[L.1033]</sup><sup>[L.1034]</sup><sup>[L.1035]</sup><sup>[L.1036]</sup><sup>[L.1037]</sup><sup>[L.1038]</sup><sup>[L.1039]</sup><sup>[L.1040]</sup><sup>[L.1041]</sup><sup>[L.1042]</sup><sup>[L.1043]</sup><sup>[L.1044]</sup><sup>[L.1045]</sup><sup>[L.1046]</sup><sup>[L.1047]</sup><sup>[L.1048]</sup><sup>[L.1049]</sup><sup>[L.1050]</sup><sup>[L.1051]</sup><sup>[L.1052]</sup><sup>[L.1053]</sup><sup>[L.1054]</sup><sup>[L.1055]</sup><sup>[L.1056]</sup><sup>[L.1057]</sup><sup>[L.1058]</sup><sup>[L.1059]</sup><sup>[L.1060]</sup><sup>[L.1061]</sup><sup>[L.1062]</sup><sup>[L.1063]</sup><sup>[L.1064]</sup><sup>[L.1065]</sup><sup>[L.1066]</sup><sup>[L.1067]</sup><sup>[L.1068]</sup><sup>[L.1069]</sup><sup>[L.1070]</sup><sup>[L.1071]</sup><sup>[L.1072]</sup><sup>[L.1073]</sup><sup>[L.1074]</sup><sup>[L.1075]</sup><sup>[L.1076]</sup><sup>[L.1077]</sup><sup>[L.1078]</sup><sup>[L.1079]</sup><sup>[L.1080]</sup><sup>[L.1081]</sup><sup>[L.1082]</sup><sup>[L.1083]</sup><sup>[L.1084]</sup><sup>[L.1085]</sup><sup>[L.1086]</sup><sup>[L.1087]</sup><sup>[L.1088]</sup><sup>[L.1089]</sup><sup>[L.1090]</sup><sup>[L.1091]</sup><sup>[L.1092]</sup><sup>[L.1093]</sup><sup>[L.1094]</sup><sup>[L.1095]</sup><sup>[L.1096]</sup><sup>[L.1097]</sup><sup>[L.1098]</sup><sup>[L.1099]</sup><sup>[L.1100]</sup><sup>[L.1101]</sup><sup>[L.1102]</sup><sup>[L.1103]</sup><sup>[L.1104]</sup><sup>[L.1105]</sup><sup>[L.1106]</sup><sup>[L.1107]</sup><sup>[L.1108]</sup><sup>[L.1109]</sup><sup>[L.1110]</sup><sup>[L.1111]</sup><sup>[L.1112]</sup><sup>[L.1113]</sup><sup>[L.1114]</sup><sup>[L.1115]</sup><sup>[L.1116]</sup><sup>[L.1117]</sup><sup>[L.1118]</sup><sup>[L.1119]</sup><sup>[L.1120]</sup><sup>[L.1121]</sup><sup>[L.1122]</sup><sup>[L.1123]</sup><sup>[L.1124]</sup><sup>[L.1125]</sup><sup>[L.1126]</sup><sup>[L.1127]</sup><sup>[L.1128]</sup><sup>[L.1129]</sup><sup>[L.1130]</sup><sup>[L.1131]</sup><sup>[L.1132]</sup><sup>[L.1133]</sup><sup>[L.1134]</sup><sup>[L.1135]</sup><sup>[L.1136]</sup><sup>[L.1137]</sup><sup>[L.1138]</sup><sup>[L.1139]</sup><sup>[L.1140]</sup><sup>[L.1141]</sup><sup>[L.1142]</sup><sup>[L.1143]</sup><sup>[L.1144]</sup><sup>[L.1145]</sup><sup>[L.1146]</sup><sup>[L.1147]</sup><sup>[L.1148]</sup><sup>[L.1149]</sup><sup>[L.1150]</sup><sup>[L.1151]</sup><sup>[L.1152]</sup><sup>[L.1153]</sup><sup>[L.1154]</sup><sup>[L.1155]</sup><sup>[L.1156]</sup><sup>[L.1157]</sup><sup>[L.1158]</sup><sup>[L.1159]</sup><sup>[L.1160]</sup><sup>[L.1161]</sup><sup>[L.1162]</sup><sup>[L.1163]</sup><sup>[L.1164]</sup><sup>[L.1165]</sup><sup>[L.1166]</sup><sup>[L.1167]</sup><sup>[L.1168]</sup><sup>[L.1169]</sup><sup>[L.1170]</sup><sup>[L.1171]</sup><sup>[L.1172]</sup><sup>[L.1173]</sup><sup>[L.1174]</sup><sup>[L.1175]</sup><sup>[L.1176]</sup><sup>[L.1177]</sup><sup>[L.1178]</sup><sup>[L.1179]</sup><sup>[L.1180]</sup><sup>[L.1181]</sup><sup>[L.1182]</sup><sup>[L.1183]</sup><sup>[L.1184]</sup><sup>[L.1185]</sup><sup>[L.1186]</sup><sup>[L.1187]</sup><sup>[L.1188]</sup><sup>[L.1189]</sup><sup>[L.1190]</sup><sup>[L.1191]</sup><sup>[L.1192]</sup><sup>[L.1193]</sup><sup>[L.1194]</sup><sup>[L.1195]</sup><sup>[L.1196]</sup><sup>[L.1197]</sup><sup>[L.1198]</sup><sup>[L.1199]</sup><sup>[L.1200]</sup><sup>[L.1201]</sup><sup>[L.1202]</sup><sup>[L.120</sup>

docente in servizio.

Sono presenti docenti referenti per i BES: due docenti per l'area dell'intercultura e dell'inclusione; uno per gli alunni DVA e per i Disturbi evolutivi specifici; uno per gli allievi con svantaggio scolastico BES 3. Non sono presenti mediatori linguistico-culturali pur rilevandone la necessità per l'istituto Moretto.

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona anche attraverso attività laboratoriali quali: (learning by doing), attività in piccoli gruppi (Flipped classroom, Cooperative learning), Tutoring, peer educational, peer to peer, attività individualizzata.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.**

L'Istituto Castelli si propone di mantenere rapporti costanti con:

il CTS e Centri Territoriali di Risorse per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità (CTI) di Brescia per attività di informazione e aggiornamento;

l'Area Disabilità dell'ASST di Brescia per la definizione del profilo dinamico funzionale degli allievi DVA e per interventi psicologici generici a carattere inclusivo;

l'azienda ospedaliera "Spedali Civili di Brescia" UONPIA per l'integrazione di alunni con disabilità cognitive;

l'Ufficio per il Diritto allo Studio del Comune di Brescia per l'attivazione di interventi inerenti il Progetto di Vita per i disabili e l'intervento di Operatori per l'integrazione;

L'istituto è in rete con l'istituto Abba-Ballini denominata "ABITAR" per corsi di alfabetizzazione e per il servizio di mediazione linguistico-culturale;

La scuola ha attivato da alcuni anni un rapporto di collaborazione con l'associazione di volontariato no profit "Centro Culturale Pier Giorgio Frassati" di Brescia che offre un servizio di doposcuola per il sostegno agli alunni bisognosi di rinforzo scolastico con una ricaduta positiva sul miglioramento dell'autostima personale.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: la condivisione delle scelte effettuate; un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative; l'organizzazione di incontri calendarizzati per

monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento; il coinvolgimento nella redazione dei PEI e PDP.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;**

In base alle situazioni di disagio e alle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP (PEI nel caso di alunni con disabilità – BES1). Nel PDP vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione.

Per ogni soggetto si provvede a costruire un percorso finalizzato a: - rispondere ai bisogni individuali<sup>[L]</sup> monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni<sup>[L]</sup> monitorare l'intero percorso - favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità, promuovere un progetto di vita concreto per il futuro dei ragazzi.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

Utilizzo delle tecnologie multimediali (LIM) e dei laboratori dei vari indirizzi (informatica fisica, chimica, elettronica, elettrotecnica)

Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola anche se, visto il numero e le diverse problematiche di cui i soggetti sono portatori nonché le proposte didattico formative per l'inclusione, si ritiene necessaria la presenza di risorse aggiuntive costituite anche da docenti in esubero, da utilizzare come risorse interna per sostenere gli alunni in particolari difficoltà.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

L'eterogeneità dei soggetti con BES e la molteplicità di risposte possibili richiede l'articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive per realizzare interventi precisi. Le proposte progettuali, per la metodologia che le contraddistingue, per le competenze specifiche che richiedono necessitano di risorse aggiuntive non completamente presenti nella scuola.

L'istituto necessita di:

- 1) assegnazione di docenti specializzati da utilizzare nella realizzazione dei progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti.
- 2) finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni
- 3) assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità.
- 4) assegnazione di educatori dell'assistenza specialistica per gli alunni con disabilità.
- 5) assegnazione di assistenti nella comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale.<sup>[L]</sup><sup>[SEP]</sup>
- 6) incremento di risorse umane per favorire la promozione del successo formativo per alunni stranieri e per corsi di alfabetizzazione.
- 7) risorse umane per l'organizzazione e la gestione di tecnologiche (LIM) in dotazione alla singole classi, specialmente dove sono indispensabili strumenti

compensativi.

- 8) risorse specifiche per l'inserimento e l'integrazione degli alunni di nazionalità diversa e l'organizzazione di laboratori linguistici. Risorse per la mediazione linguistico culturale.
- 9) Attrezzare la biblioteca di libri dedicati al tema dell'inclusività.
- 10) Costituire reti di scuole in tema di inclusività.
- 11) Costituire rapporti con CTI e CTS per consulenze e relazioni d'intesa.

Nelle attività per l'anno in corso, riferite agli aspetti organizzativi e gestionali, è previsto:

- aggiornamento del Protocollo di Accoglienza per gli allievi DVA e DSA.
- aggiornamento del Protocollo di accoglienza per stranieri.

Tutti i sopraccitati documenti verranno successivamente integrati all'interno del POF-PTOF dell'Istituto, e pubblicati sul sito ufficiale della scuola sotto la voce BES.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

Nel nostro istituto viene data notevole importanza all'**Accoglienza**. Per gli alunni in entrata vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, il GLI proporrà al Dirigente Scolastico il loro inserimento nella classe più adatta. Il PAI che si intende proporre trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa. Fondamentale risulta essere l'**Orientamento** inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli dotandole di un senso di autoefficacia con conseguente percezione della propria "capacità". L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di sviluppare un proprio progetto di vita futura.

## DIDATTICA A DISTANZA NEL PERIODO DI EMERGENZA SANITARIA 2019-20

19 MARZO 2020 homepage del sito della CNN,



### Italian doctors unsure if lockdown is working



As the nation enters its fourth week of the worst national crisis since WWII, it also doesn't have a plan B

La CNN racconta l'emergenza Coronavirus in Italia, l'ospedale Civile simbolo del momento drammatico - Foto © Giornale di Brescia

L'eccezionale situazione sanitaria, pandemia COVID 19, che sta vivendo tutta la scuola italiana ha innescato l'urgenza di attivare modalità di didattica a distanza.

Per la nostra scuola, avanzata sotto il profilo tecnologico, la DAD è diventata una immediata e puntuale istituzionalizzazione quotidiana di ciò che già si faceva in parte come supporto per alcune classi e alcuni ragazzi con BES. Comunque la situazione è risultata un'emergenza improvvisa per cui è stato necessario formare in fretta e furia il personale docente che, per una ragione o per un'altra, non si è mai inoltrato completamente a sperimentare questa forma di insegnamento preferendo proseguire con una didattica tradizionale.

Nella prima fase tutti i docenti hanno utilizzato forme di tecnologie informatiche a loro note quali:

Mail, chat, Skype, Hangouts, Zoom, Google suite, Classroom, Edmodo etc..

Ciò ha consentito agli studenti, di mantenere una certa stabilità con gli insegnanti e i propri compagni e con i diversi impegni scolastici, assicurando così un senso di continuità, di appartenenza e legame.

Dopo questa prima fase durata un paio di settimane, la Dirigente è intervenuta omogeneizzando gli interventi scolasti della DAD indirizzando gli insegnanti all'uso uniformato delle attrezzature e risorse tecnologiche prediligendo l'utilizzo dell' applicazione Microsoft Teams, onnicomprensiva delle diverse modalità utilizzate in precedenza con la garanzia del rispetto della privacy, e continuando ad affiancare il registro elettronico per la registrazione delle presenze, degli interventi didattici e dei compiti assegnati.

La nostra istituzione scolastica ha potuto continuare a erogare il proprio servizio e il percorso didattico attraverso lezioni in diretta, registrazioni, compiti e contatti in modalità sincrona e asincrona con i propri studenti.

Oggi, a distanza di qualche mese, possiamo verificare anche e soprattutto gli aspetti positivi e gli aspetti critici di un cambiamento così repentino e apparentemente così drastico della quotidianità didattica. Sicuramente non è stato come essere in classe e condividere momenti personalizzati di crescita e sviluppo.

Infatti è ormai chiaro a tutti che la scuola a distanza non può sostituirsi a una relazione educativa in aula, in cui studenti e docenti comunicano non solo con le parole, con i libri, con i video, con gli strumenti tecnologici, ma soprattutto con gli sguardi, con l'incontro fisico e con tutti gli elementi della prossemica.

## CRITICITA'

- non vi è una condivisione di uno spazio e un'interazione fisica tra docente e studenti, ma tutto è mediato dall'utilizzo di mezzi tecnologici.
- Anche quando la lezione è in diretta, mancano elementi importanti che animano la lezione viso a viso: in primo luogo il contatto umano e la comunicazione diretta, fatta non solo di parole e ascolto ma di gestualità. Queste espressioni e sfaccettature fanno la differenza nel processo di apprendimento, nell'ascolto e nella comprensione dei contenuti.
- Altri limiti sono di carattere più pratico come ad esempio la scarsa dimestichezza con la tecnologia da parte di alcuni studenti e loro famiglie, l'assenza di mezzi e supporti, la difficoltà nell'eseguire prove pratiche, verifiche, interrogazioni o test.

## BES E DIDATTICA A DISTANZA

Il problema che si è dovuto affrontare con la classe online, è stato quello di salvaguardare il principio pedagogico: "No Child Left Behind", ovvero la "personalizzazione dei percorsi di apprendimento". Questo principio non è sempre stato facile a realizzarsi. O meglio, realizzare percorsi di apprendimento personalizzato ha significato investire molto tempo al di fuori del normale orario scolastico.

Mentre infatti gli alunni "normodotati" possono lavorare con una certa tranquillità da casa online con i docenti che dal proprio domicilio effettuano la didattica a distanza, per gli alunni con BES e soprattutto con disabilità, è stato più difficile. Certamente per quelli che sono portatori di disabilità intellettiva o relazionale, ciò è impossibile, ma non è stato il caso del nostro Istituto.

Considerando che, all'inizio dell'anno scolastico, il GLHO, relativamente agli Accordi Preliminari al PEI per ciascun studente appartenente al nostro istituto, ha stabilito un percorso didattico semplificato, si è convenuto applicare la medesima metodologia didattica a distanza per ragazzi diversamente abili pur con varianti che rispettassero i ritmi di apprendimento degli allievi, i loro livelli di partenza, la semplificazione dei contenuti, il

rispetto delle caratteristiche peculiari della persona. Si è così potuto garantire anche a loro il diritto allo studio, il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti per la classe di appartenenza e il successo formativo.

Alcuni studenti diversamente hanno sofferto le abitudini di vita stravolte dalla programmazione delle lezioni, dall'organizzazione dell'orario, dall'assenza della dimensione comunitaria e relazionale del gruppo classe. Altri ragazzi hanno risposto positivamente grazie alla possibilità di uscire dal vincolo spazio-temporale che caratterizza la routine quotidiana scolastica. Altri ancora, invece, chiusi e introversi hanno ritrovato con questa modalità di didattica la possibilità di aprirsi, avvicinarsi e finalmente stabilire un rapporto di dialogo costruttivo con gli insegnanti.

Punto centrale in tutte le situazioni didattiche è stata l'azione degli insegnanti volta al supporto emotivo relazionale, alla motivazione allo studio, all'incremento dell'autostima e dell'autoefficacia degli studenti con BES e in particolare per i soggetti portatori di disabilità. Tutto ciò ha permesso di colmare anche se non completamente, ma certamente in buona parte le criticità insite nella didattica a distanza. Importante e significativo in questo periodo di emergenza sanitaria è stato il contributo offerto dalla Dirigente scolastica che ha manifestato più volte e in diverse occasioni la sua vicinanza e il suo sostegno a tutta la comunità scolastica.

### **OBIETTIVI PROGRAMMATI INIZIO a. s. 2019-20**

Gli obiettivi programmati all'inizio dell'anno scolastico, nonostante il periodo di emergenza sanitaria nazionale, possono essere considerati raggiunti.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 18/06/2019**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 00/06/2019**

REFERENTE PER L'INCLUSIONE

*(Giovanni Favalli)*

**Il Dirigente Scolastico**

*(Simonetta Tebaldini)*